

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2012)
Heft: 2

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.08.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

PANORAMA

Fino al 50 % di sconto sui
biglietti per concerti e eventi:
raiffeisen.ch/memberplus

MEMBER
PLUS

LA RIVISTA DELLE BANCHE RAIFFEISEN
NO. 2 | APRILE 2012 | CHF 6.-

RAIFFEISEN

Solo chi semina raccoglie



Dott. Pierin Vincenz,
presidente della direzione
del Gruppo Raiffeisen

■ La piazza finanziaria svizzera è in subbuglio: le banche cambiano orientamento, chiudono i settori in perdita o troppo rischiosi, fusionano o vengono assorbite. Cosa fare in tempi così frenetici? La posizione di Raiffeisen sul mercato svizzero è eccellente. La nostra crescita è costante. Abbiamo un modello aziendale trasparente, che la gente comprende e di cui si fida. Sarebbe tuttavia davvero presuntuoso e sconsiderato riposare sugli allori.

Rimanendo inattivi si rischia infatti di perdere le opportunità. Gli affari vanno coltivati come l'orto, seminando oggi per raccogliere domani. A fine gennaio Raiffeisen ha fatto un simile investimento nel suo futuro: con la Notenstein Banca Privata, abbiamo rilevato le operazioni non USA della Banca Wegelin, aprendoci una nuova fonte di ricavo.

Alla luce degli attuali sviluppi, si è trattato di un passo logico. Un numero sempre maggiore di nostri clienti abituali desidera fruire della consulenza agli investimenti, per costituire un patrimonio in maniera sistematica, per la previdenza personale e per i propri figli. In questi ambiti la Notenstein ci fornisce un know-how importante. Al contempo, negli ultimi anni sempre più clienti facoltosi sono attratti da Raiffeisen, soprattutto in virtù dei valori tradizionali che da oltre un secolo sono alla base della nostra attività.

L'interesse dimostrato è una conferma della validità e dell'apprezzamento della nostra filosofia. L'acquisizione di una parte della Banca Wegelin è per noi un incentivo a mantenere la nostra forte identità. Raiffeisen è – e rimane – una cooperativa. Oltre 1,7 milioni di soci apprezzano i vantaggi della Banca Raiffeisen. Oltre 3,6 milioni di clienti usufruiscono dei nostri servizi. È pertanto un grande piacere permettere ad alcuni svizzeri in più di scegliere Raiffeisen quale Banca di fiducia.

Mercato ipotecario: Raiffeisen in prima linea

Nel mercato ipotecario, dove la competizione è forte, Raiffeisen ha concesso nell'esercizio 2011 crediti per un valore complessivo di 128,5 miliardi di franchi, 8,9 in più rispetto all'esercizio precedente. Raiffeisen, in quanto leader del mercato delle proprietà di abitazione per privati, è riuscita a estendere la quota di mercato al 16,1%. Grazie a un'immutata politica dei rischi di carattere conservativo, la crescita non è mai andata a discapito della sicurezza: le perdite effettive hanno rappresentato lo 0,016% dei prestiti alla clientela (21 milioni). Nell'anno in corso Raiffeisen prevede prezzi stabili per le proprietà abitative.



Panorama Raiffeisen
No. 2 | Aprile 2012

128 526 759



SOMMARIO

OFFERTA ESCLUSIVA RISERVATA AI SOCI

4 Il Vallese a metà prezzo

DENARO

- 8 Skimming: la polizia punta sulla prevenzione
- 10 Come i giovani tengono sotto controllo i primi guadagni
- 15 Perché vale la pena fare un controllo degli investimenti

RAIFFEISEN

- 16 Pierin Vincenz sull'esercizio 2011
- 20 Concerti Moon & Stars a prezzi scontati

- 28 Notiziario
- 36 News dalla Turgovia meridionale
- 38 Un «grazie» dall'Associazione dei banchieri
- 42 A Cardada spendendo meno

ABITARE

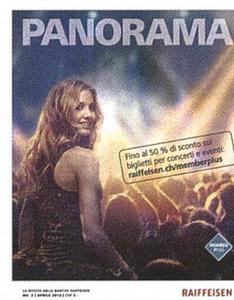
- 44 Ogni casa ha una data di scadenza

TEMPO LIBERO

- 48 Collezionismo che passione!

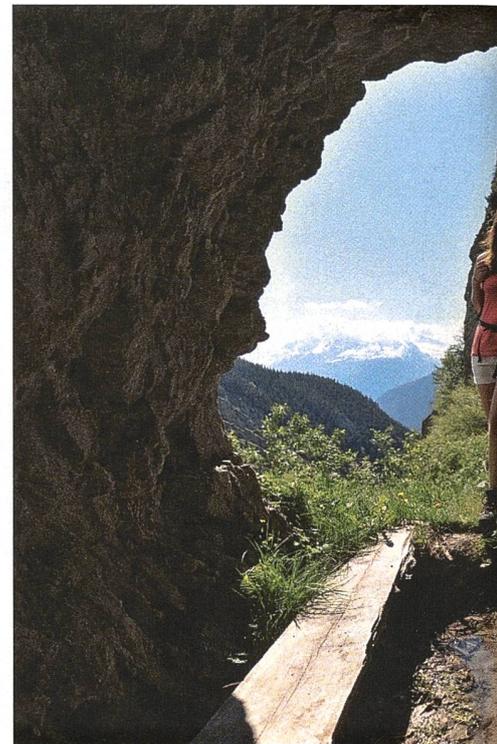
L'ULTIMA

- 50 Otto domande a Viktor Röthlin



Il portale MemberPlus (raiffeisen.ch/memberplus) ospita oltre 150 concerti ed eventi culturali scontati fino al 50%. Questi vantaggi esclusivi sono riservati a qualsiasi socio o cliente Profit di una Banca Raiffeisen in possesso di una carta Maestro.

Tutto il Vallese a metà prezzo



Tipicamente vallesana: un'escursione tra i «suonen» è suggestiva e rinfrescante.

Scoprite il Vallese a metà prezzo con l'offerta per soci 2012. Volete fare il bagno in un corso d'acqua, passeggiare nella terra dei vini o assistere a un combattimento tra mucche all'ombra del Cervino? Nel Canton Vallese, dove la gioia di vivere è di casa, c'è molto da scoprire. Nessun altro luogo della Svizzera è così esotico.

■ Anche il Cervino, questa montagna che sovrasta su tutto, ne è parte. Ma è soltanto la punta di un iceberg di esperienze che nel Canton Vallese, così ricco di attività per il tempo libero, attendono di essere vissute. Per i soci Raiffeisen il Vallese non è mai stato così conveniente: con l'offerta 2012 si usufruisce infatti del 50 per cento di sconto su viaggio, pernottamento e ulteriori escursioni e attività. Dal lago di Ginevra, salendo fino a Goms, la strada verso il Vallese vi aspetta.

Il combattimento delle regine

Un evento culturale di spicco che si tiene in primavera sono i combattimenti tra mucche di razza Hérens. Quando, trascorso l'inverno, le mucche nere di questa razza rara stabiliscono sull'alpeggio la gerarchia all'interno della man-

dria, si tiene una festa popolare unica nel suo genere. A partire da marzo si disputano i combattimenti regionali. Alla finale per il titolo di regina delle regine si affrontano quindi in combattimento le mucche più forti di tutte le valli.

Per tradizione la finale cantonale si tiene nell'arena di Aproz (comune di Nendaz). Quest'anno la «Miss Vallese» più forte sarà incoronata nel fine settimana del 5 e 6 maggio. Dal momento che le mucche, per natura, si misurano di tanto in tanto a suon di cornate dando spettacolo e dilettaando allevatori e spettatori, nel corso dell'estate si tengono altri combattimenti e salite all'alpeggio.

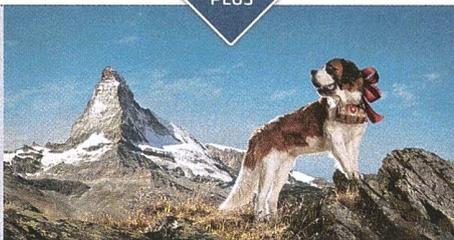
Passeggiate tra acqua e vino

Un emblema del Vallese per gli amanti delle passeggiate sono i «suonen», ovvero corsi d'ac-

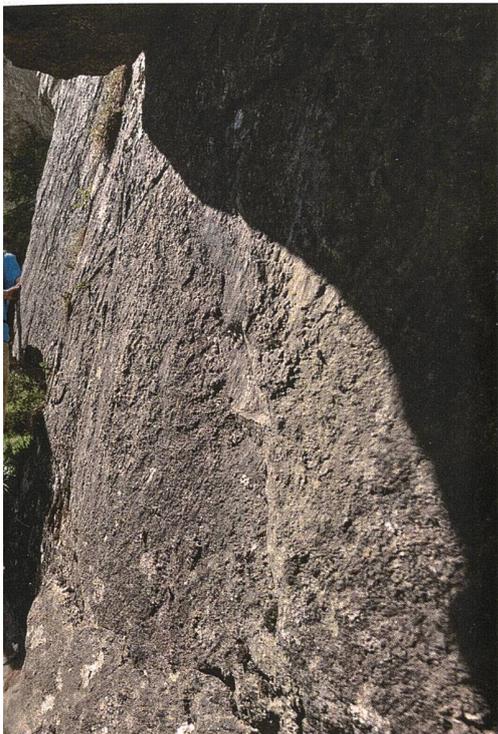
MEMBER PLUS

Tutto il Vallese a metà prezzo

Scoprite subito il Vallese! I soci Raiffeisen usufruiscono di uno sconto del 50% sul biglietto ferroviario, su un pernottamento in hotel e su numerose ferrovie di montagna. Tutti i soci Raiffeisen riceveranno direttamente dalla propria Banca Raiffeisen i buoni persona-



li e un opuscolo con una cartina panoramica. In Internet sul sito www.raiffeisen.ch/vallese troverete informazioni relative agli hotel e ferrovie di montagna, tante immagini e un concorso fotografico.



qua artificiali chiamati anche «bisses» nel medio e basso Vallese. Questi antichissimi canali d'irrigazione favorirono l'agricoltura nei territori di montagna con scarse precipitazioni. Molti sono ancora oggi in funzione e sono importanti per i contadini. I canali ricavati nella pietra e costruiti attraverso boschi e prati sono anche straordinari indicatori per le escursioni. Intorno alla città di Nendaz si trovano moltissimi «suonen». Vale la pena visitare anche gli antichi «suonen» a Zenegen, sopra Visp.

Tappa obbligatoria nell'alto Vallese per gli escursionisti primaverili è la rampa sud del Lötschberg. Sul sentiero d'alta montagna che porta da Hochtenn a Lalden, nei pressi di Briga, si può godere di un bellissimo panorama sulla valle del Rodano. Il sentiero è molto soleggiato e la vegetazione alpina si alterna a quella meridionale. Camminando si incontrano strutture ferroviarie spettacolari e bellissimi «suonen», per esempio tra Ausserberg ed Eggerberg. A chi volesse trasformare un'escursione giornaliera in una gita più rilassata di due giorni consigliamo per esempio di pernottare ad Ausserberg. Grazie all'offerta per i soci il pernottamento costa soltanto la metà.

Proseguendo verso sud, in alternativa potrebbe risultare interessante percorrere la strada del vino attraverso i vigneti. Da Martigny a Leuk si possono trascorrere tre o quattro giorni esplorando il variegato paesaggio viticolo a piedi, in bicicletta o su strada. Il fulcro della strada del vino è costituito dal percorso di vigneti tra Sierre e Salgesch, dove è d'obbligo fare una sosta al museo del vino. Naturalmente gratis con il passaporto musei.

Uno spumeggiante bacino d'acqua

Se desiderate rilassarvi con un bagno dopo aver percorso la strada del vino, il Vallese è il luogo giusto per voi. La valle del Rodano è ricca d'acqua; il suo fiume principale scorre sopra Sierre e ovviamente porta il nome di Rodano. Nel Vallese ci sono complessivamente oltre 300 strutture dove rilassarsi in acqua calda o fredda, salata o dolce, in stile romano-irlandese o arabo. I paradisi acquatici del Cantone sono i sei centri ter-

mali di Breiten, Brigerbad, Leukerbad, Ovronnaz, Val d'Illiez e Saillon. A Leukerbad esiste persino un villaggio sauna con case in legno nel tipico stile vallesano. Chi invece ama le temperature bollenti forse vorrà provare la piscina in grotta di Brigerbad con acqua calda fino a 40 gradi, mentre i bambini si divertono sul toboga alpino lungo 182 metri.

■ CLAUDIO ZEMP

Prenotare conviene: nel Vallese con il Glacier Express



GLACIER EXPRESS Se abitate nella Svizzera orientale o centrale vale la pena viaggiare nei vagoni panoramici del treno veloce più lento del mondo: il Glacier Express, che ogni giorno percorre il tragitto St. Moritz-Coira-Andermatt-Briga-Zermatt e ritorno. Lungo questa spettacolare tratta ferroviaria potrete immergervi nel cuore dello straordinario panorama montano delle Alpi svizzere. Utilizzando il vostro buono di viaggio incluso nell'offerta per soci Raiffeisen Vallese 2012, riceverete anche in questo caso uno sconto del 50% sul biglietto del treno.

Vi ricordiamo che la prenotazione dei posti a sedere sul Glacier Express è obbligatoria e deve essere acquistata a prezzo normale per tutti i passeggeri (anche bambini e possessori di altri documenti di viaggio). Sono esclusi i bambini sotto i sei anni per i quali non è richiesto un posto a sedere. Pianificate il viaggio con il Glacier Express in anticipo, perché questo treno famoso in tutto il mondo è molto ambito. Se non desiderate fare lo stesso percorso sia all'andata che al ritorno, potete abilitare per il ritorno un cambio tragitto a prezzo normale. Per prenotazione posti a sedere e altre informazioni: www.glacierexpress.ch o presso qualsiasi stazione abilitata.



Spettacolo naturale e festa popolare in uno: in primavera le mucche si affrontano in combattimento per il titolo di «Miss Vallese».

Preziosi suggerimenti dagli abitanti del posto
Le escursioni preferite dei collaboratori vallesani di Raiffeisen



Intervista a Urs Zenhäusern, direttore di Vallese Turismo

«Sintonizzare tutti i cinque sensi»

«Panorama»: Signor Zenhäusern, il Vallese è grande. Da dove ci consiglia dunque di iniziare per scoprirlo a primavera?

Urs Zenhäusern: Dal viaggio, direi, dato che è già un'esperienza da vivere. Grazie alla nuova galleria di base del Lötschberg sarete catapultati nel Vallese. Da Berna lo si raggiunge in meno di un'ora. Anche da Zurigo in treno si arriva comodamente da noi in meno di due ore. Non meno affascinante è il viaggio sulla linea ferroviaria della BLS. Chi arriva in auto non dovrebbe perdersi i valichi. Attraverso Furka, Grimsel o Nufenen si raggiunge la più bella alta valle d'Europa: la valle di Goms. Questo è il Vallese che si ammira da est, ma il viaggio è altrettanto suggestivo anche percorrendo le sponde del lago di Ginevra che sfocia sempre in territorio vallesano.

Il dialetto locale talvolta costituisce uno scoglio per i turisti. Quali sono i tre termini chiave da imparare prima di mettersi in viaggio?

Sicuramente «fendant», «dôle» e «racclette». Se poi si desidera conoscere più

a fondo il Vallese, si dovrebbe assaporare le numerose specialità di vino o la cucina vallesana. Il Vallese presenta la più alta densità pro capite di ristoranti inseriti nella guida «Gault Millau» della Svizzera! Praticamente su ogni montagna transita un autobus postale o una ferrovia di montagna. Non occorrono altri preparativi: basta sintonizzare tutti i cinque sensi e godersi l'esperienza. La varietà offerta da questa regione di villeggiatura è enorme e soddisfa qualsiasi gusto.

Come è stata la sua tanto agognata conquista del Cervino lo scorso ottobre?

Anche solo guardare questa montagna unica è così emozionante e commovente quanto l'esperienza vissuta della sua ascesa e discesa. Il frenetico e nervoso andirivieni al rifugio Hörnli, la lunga fase della scalata, calma e dignitosa, nell'oscurità della notte, il risveglio del giorno a circa 4000 metri e subito dopo i primi raggi di sole che ti riscaldano, gli occhi puntati alla vetta. Ogni passo richiede concentrazione, sguardo fisso in basso verso scoscesi dirupi fino a Zermatt o alla parete nord praticamente verticale, ma con la convinzione di essere sempre al sicuro grazie all'eccezionale guida alpina. E poi eccolo lì, di fronte a te, San Bernardo, una statua di bronzo poco sotto la vetta svizzera. Ce l'ho fatta. Fino alla croce di vetta, sopra la cima italiana poco più bassa, corre una cresta sottile. Un passo falso e si precipita per oltre 1000 metri, poco importa se dal versante svizzero o da quello italiano... È stata una giornata splendida, senza un filo di vento in vetta, né una nuvola in cielo. Che esperienza!

Intervista: Claudio Zemp



Carmen Zenklusen, responsabile dell'agenzia di Naters

Da Belalp passando per «Üsser Aletschji» fino a Riederalp

Il punto di partenza di questa escursione di un giorno è l'alpeggio «Lüsga». Attraversando la «Steigle», una via adattata all'ambiente naturale con muri a secco, il sentiero scende fino all'alpeggio «Üsser Aletschji». Le 20 malghe e la piccola cappella che si incontrano ricordano l'epoca in cui le famiglie contadine gestivano questo alpeggio in primavera e in autunno. Alla stessa epoca risalgono anche le numerose leggende sul ghiacciaio dell'Aletsch e le anime del Purgatorio. Ancora oggi l'alpeggio è popolato di pecore, capre e mucche. La cappella merita una visita.

Il percorso prosegue attraverso il silenzioso paesaggio montano e la suggestiva natura fino a «Leng Acher» per poi scendere al ponte sospeso. Il ponte, inaugurato nel luglio del 2008, collega l'Aletschji con il lago Grünsee, è lungo 124 metri ed è sospeso sulla gola della Massa profonda 80 metri. Dal Grünsee, attraversando la riserva naturale della foresta dell'Aletsch, sulla Riederfurka si raggiunge Riederalp.

Il grande ghiacciaio dell'Aletsch vi accompagnerà durante l'intera escursione: sarà un vero tuffo nella natura! Si devono affrontare complessivamente 525 metri di dislivello, sono richieste tecnica e condizione di livello medio. 5 ore totali di marcia (giugno-ottobre). Informazioni: www.wanderweg-riederalp-belalp.ch/



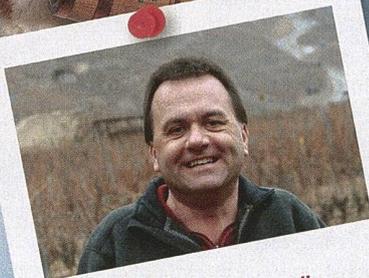
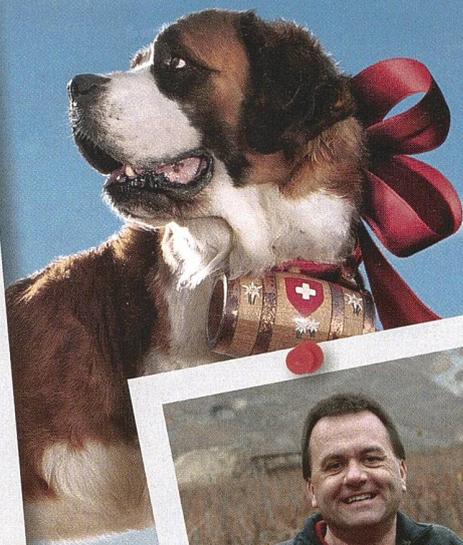
Samian Werlen, Bürchen, responsabile Consulenza previdenziale presso la Banca Raiffeisen Regione Visp

Da Unterbäch a Brandalp: il percorso delle citazioni femminili

Si inizia partendo da Raron con la funivia fino a Unterbäch, anche detto il «Rütli della donna svizzera», perché il 5 marzo 1957 contro la volontà del governo l'amministrazione comunale concesse un diritto di voto unico alle donne di Unterbäch: la prima volta in assoluto sull'intero territorio elvetico che le donne ebbero il permesso di votare alle urne.

Dal paese il tragitto dell'escursione si sviluppa attraverso i prati colorati degli alpeggi e le fruscianti foreste di montagna; dopo aver superato alcuni crocefissi ai margini del sentiero e alcuni tipici fienili vallesani, si giunge al borgo di Ta. L'ultimo tratto è su strada asfaltata e conduce fino alla Brandalp, da cui si gode un meraviglioso panorama sul Bietschhorn e sulle Alpi vallesane. Lungo il percorso si trovano 12 pannelli con le citazioni di Madre Teresa, Indira Gandhi, Margaret Thatcher e altre donne famose. Il tragitto su terreno semplice si può percorrere anche con bambini, indossando scarponcini leggeri da escursione. Dal paese alla Brandalp si impiega circa 1 ora e mezza di camminata.

Dalla Brandalp si prosegue su un sentiero relativamente pianeggiante nella foresta, in direzione di Bürchen. Nella fitta foresta e nella tranquillità dei suoi antichi alberi ci si può abbandonare ancora una volta al significato delle citazioni. Poco prima di Bürchen si può decidere se dirigersi a Guggine verso il borgo di Zenhäusern o andare dritti verso il borgo di Gärlich. A prescindere dalla direzione intrapresa, alla fine del sentiero c'è una fermata dell'autobus postale che vi riporta a valle. Il tratto dalla Brandalp a Bürchen richiede circa 60 minuti di tempo. Informazioni: www.zukunft-frau.ch/frauenzitatentweg.htm



Nicolas Hiroz, responsabile dell'agenzia di Finhaut

Alla scoperta del villaggio di Finhaut (comune alla frontiera con la Francia)

Dalla stazione di Martigny, prendete il treno del Martigny-Châtelard per 30 minuti. Lungo il percorso, potrete ammirare la vista di meravigliosi paesaggi scoscesi e pittoreschi. A Finaut, la Galerie Victoria (aperta il venerdì, il sabato e la domenica dalle 15.30 alle 17.30, o su richiesta) presenta una mostra molto istruttiva sui dinosauri. Il paese possiede anche una bellissima chiesa. Possibilità di ristorarsi sul posto, gustando le squisite pietanze locali. Per il ritorno, è possibile effettuare una parte del tragitto a piedi (circa due ore di cammino, difficoltà media) per raggiungere Marécottes e visitarne il magnifico zoo! Informazioni: www.finhaut.ch



Jean-Michel Revaz, direttore della Banca Raiffeisen Sion et Région

Stupirsi a ogni passo: da Rousses a Audannes

Arrivati da Anzère, passando per il canale di irrigazione Sion, si procede in direzione di Audannes attraversando l'alpeggio di Serin che si trova proprio a 1750 m al di sopra della partenza della seggiovia di Rousses. Il percorso si staglia lungo la magnifica foresta di larici e termina quando si arriva sul sentiero della strada che sovrasta a strapiombo la fascia detritica di Serin, formata dalla frana del Rawylhorn avvenuta all'epoca del terremoto del 1946. Guardando dal basso, rimanendo sempre prudenti, si può ammirare la vegetazione che da più di 50 anni riacquisisce i propri diritti sugli immensi blocchi di terra.

Ultimato questo tragitto si arriva nella Combe des Andins che conduce al Plateau des Audannes tramite un piccolo sentiero. Qui, si abbandona il sentiero per ammirare le zone erbose caratterizzate da un'eccezionale flora alpina composta da magnifici piccoli fiori policromatici. Avanzando sul pianoro, si intravede da lontano il Monte Pucel (3176 m), il Wildhorn (3247 m) e sulla sinistra lo Scex Rouge (2893 m). E improvvisamente si scopre, come se fosse uno scrigno, la Cabane des Audannes e sulla sinistra il lago con le sue acque turchesi. Si passa dalla foresta densa a un paesaggio di montagna che sembra lunare. (Periodo migliore: luglio-agosto). Informazioni: www.audannes.ch

Insieme contro lo skimming!

A livello svizzero lo skimming ha già causato danni per oltre 10 milioni di franchi. La polizia svizzera, in collaborazione con l'Associazione Svizzera dei Banchieri, Raiffeisen e altri istituti finanziari, ha lanciato una campagna per sensibilizzare i titolari delle carte magnetiche e informarli su come proteggersi dalle frodi agli sportelli automatici.

■ Siate sinceri: la parola «skimming» vi dice qualcosa? Se sì, allora fate parte di una minoranza, perché nonostante tutte le informazioni che vengono diffuse in merito, gran parte della popolazione ancora ignora o conosce solo superficialmente questo raffinato strumento di frode. In marzo la polizia e gli istituti finanziari hanno pertanto lanciato una campagna nazionale congiunta.

Il termine skimming, entrato nei dizionari solo negli ultimi anni, designa la manomissione illecita degli sportelli automatici. In concreto, raffinati truffatori installano illegalmente in questi apparecchi un dispositivo supplementare per appropriarsi dei contenuti delle bande magnetiche delle carte e del codice PIN. Con le informazioni così ottenute realizzano una copia della carta, per poi prelevare all'estero denaro contante dal conto del malcapitato. La carta originale rimane nelle mani del titolare che, di conseguenza, spesso si accorge del danno quando è ormai troppo tardi.

Insieme contro i truffatori

In collaborazione con l'Associazione Svizzera dei Banchieri ed altri istituti finanziari, la polizia svizzera ha lanciato una campagna su larga scala per combattere questo reato. Lo scopo principale è informare la popolazione, sensibilizzarla e motivarla a difendersi dagli attacchi dei truffatori. A questo scopo in tutta la Svizzera sono affissi manifesti con consigli utili per gestire correttamente le carte magnetiche. Il nuovo sito web www.stop-skimming.ch fornisce infor-

mazioni esaustive sul tema skimming e mostra come proteggersi da questa pratica illecita.

Protezione anti-skimming per tutti i bancomat Raiffeisen

Bernhard Wenger, portavoce di SIX-Group (la società che gestisce l'infrastruttura della piazza finanziaria svizzera, ndr) conferma che l'aumento dei casi di skimming nei bancomat svizzeri è stato esponenziale, da 32 nel 2009 a circa 500 lo scorso anno. Le Banche Raiffeisen, che dispongono della più fitta rete di sportelli bancari della Svizzera, hanno reagito: nel corso del 2011, gli oltre 1550 bancomat Raiffeisen sono stati dotati della più recente tecnologia anti-skimming. E lo stesso hanno fatto anche altre banche svizzere. Un gruppo di esperti in materia di sicurezza/skimming – composto da rappresentanti della polizia, dell'Associazione Svizzera dei Banchieri, di SIX Card Solutions, di Raiffeisen e di altri istituti finanziari – lavorano costantemente alla ricerca di soluzioni a questo problema. Le diverse misure intraprese stanno già dimostrando la loro efficacia: dal settembre 2011 non si è più registrato alcun caso di skimming ai

Protegetevi dallo skimming!

Per non essere vittime di un attacco di skimming, si possono prendere alcune misure preventive. Osservando le seguenti cinque regole di

base, date un importante contributo personale alla prevenzione di altri casi di skimming:



1 Non fatevi distrarre

Siate sempre molto cauti quando prelevate denaro, pagate o acquistate un biglietto. Se qualcuno vi offre un aiuto non richiesto, rifiutate con cortesia, ma anche con fermezza e invitatelo a non avvicinarsi troppo. Potrebbe trattarsi di un truffatore o del suo complice.



2 Digitate il PIN al riparo da occhi indiscreti

Prima di digitarlo, assicuratevi che nessuno vi stia osservando. Quando lo immettete negli apparecchi automatici e nei terminali di pagamento, nascondete la sequenza dei numeri con l'altra mano o con il portamonete.

ATTENZIONE ALLO SKIMMING!

www.stop-skimming.ch

Intervista a Urs Widmer, capo della sezione «Reati nel traffico dei pagamenti» della polizia cantonale di Zurigo

«Panorama»: La polizia svizzera ha mai condotto una campagna in collaborazione con gli istituti finanziari?

Urs Widmer: Con questa campagna è la prima volta che la polizia svizzera instaura una collaborazione in questa forma.

In che modo la polizia indaga su un sospetto di skimming?

I dispositivi illegali installati negli sportelli automatici per carpire i

dati delle carte magnetiche non sono sempre individuabili a prima vista.

Aiutati dal personale specializzato del gestore dell'apparecchio automatico in questione, i poliziotti che indagano decidono come procedere.

In alcuni casi si verifica se è possibile monitorare l'apparecchio manomesso oppure se è più opportuno smontare il dispositivo illegale.

Quando preleva da un bancomat o paga a uno sportello automatico si sente sicuro?

Ovviamente, anche solo per interesse professionale, faccio un uso regolare delle carte magnetiche. Ciò mi permette di seguire lo sviluppo dei pagamenti senza contanti. Nei confronti degli sportelli automatici ho certamente un occhio più critico, rispetto alla maggioranza degli utenti. Se anche questi ultimi



osservano le principali regole di sicurezza, a mio parere gli apparecchi automatici possono essere usati senza nessun timore.

Intervista: Nicoletta Hermann

danni dei bancomat Raiffeisen. Tuttavia, il problema non si può considerare definitivamente risolto. I truffatori perfezionano costantemente i loro metodi e oggi si concentrano preminentemente sui terminali non protetti da sistemi di

sicurezza, come i distributori automatici di biglietti, i lettori di accesso nelle zone 24h e i terminali di pagamento in uso nel commercio al dettaglio, nelle stazioni di servizio o nella gastronomia. Per questo motivo è importante che i

titolari delle carte conoscano o siano almeno consapevoli dei pericoli e che sappiano come difendersi dallo skimming.

■ NICOLETTA HERMANN



3 Il codice PIN è segreto

Imparate a memoria il vostro codice PIN per non doverlo mai portare con voi scritto su un foglietto. Le combinazioni più ovvie come le date di nascita o le targhe della macchina vanno evitate. Non svelate a nessuno il vostro codice PIN, nemmeno ai familiari, ai collaboratori del vostro istituto finanziario o alla polizia.



4 Se non vi sentite a vostro agio, interrompete

Se notate persone sospette nelle vicinanze di uno sportello automatico, fidatevi del vostro sesto senso e interrompete la transazione. È meglio cercare un altro apparecchio.



5 In caso di sospetti, fate una segnalazione

Prima di tutto verificate lo stato generale dello sportello automatico. In particolare, fate attenzione quando inserite la carta. In caso di dubbio, scuotete leggermente il lettore di carte integrato: spesso i congegni non sono ben fissati. Se notate qualcosa di strano, segnalate immediatamente al gestore dell'appa-

recchio automatico il vostro sospetto, o al numero d'emergenza della polizia (117) al di fuori degli orari d'ufficio. Non toccate nulla fino all'arrivo della polizia. Se vi accorgete che sul vostro conto sono stati effettuati addebiti non autorizzati, contattate subito il vostro istituto finanziario.

I primi guadagni sotto controllo

Alexandra, Raffaella e Moreno hanno compiuto i primi passi verso l'indipendenza economica, anche con l'aiuto del conto per la gioventù Raiffeisen go4free. Con questo pacchetto i vantaggi sono addirittura doppi, perché questa soluzione unisce prodotti ottimali a interessanti sconti su attività per il tempo libero.

■ È il tempo dei primi batticuori o dello struggimento per un amore non dichiarato. Oltre che con i brufoli, in questa delicata fase della vita, molti giovani devono vedersela anche con un sistema scolastico sempre più esigente e con la pressione di dover scegliere il loro futuro. Se la prendono con i genitori «difficili» e sanno già in che modo un giorno vorranno cambiare il mondo. In questa «seconda fase di ribellione» (che fa seguito a quella della prima infanzia), alcuni adolescenti si rifiutano di diventare adulti. Altri invece non vedono l'ora di prendere in mano la propria vita.

Il primo passo...

...verso l'indipendenza economica gli adolescenti lo compiono quando sono in grado di

gestire la paghetta o lo stipendio, ripartendo in maniera corretta il denaro a disposizione. L'ora della verità arriva quando è in ballo l'acquisto di un paio di scarpe alla moda, un capo d'abbigliamento griffato, l'ambito motorino, oppure l'investimento nella patente o addirittura nell'acquisto di un'automobile. A questo punto, chi sa gestire le proprie finanze soddisferà i propri desideri con il risparmio, piuttosto che ricorrendo ad un prestito.

Il primo conto...

...deve pertanto essere fatto su misura per questa fascia di età e invogliare i giovani ad affrontare il tema della gestione delle finanze. All'apertura di un conto Raiffeisen per la gioventù **go4free**, l'interessante pacchetto offre ai giovani dai 12 ai 20 anni due buoni per il cinema e diversi buoni fedeltà. Le prestazioni supplementari già esistenti – come l'ingresso gratuito in oltre 450 musei svizzeri, l'abbonamento Binario 7 delle FFS con uno sconto di CHF 30 o gli skipass giornalieri a metà prezzo – sono state ampliate: fino al 31 ottobre 2012, i titolari di un conto per la gioventù **go4free** beneficiano anche di sconti per concerti ed eventi. A questo scopo, devono solo identificarsi con una carta Maestro al momento della prenotazione online dei biglietti. Raiffeisen non vuole però limitarsi

ad attirare i più giovani con un bel regalo. Intende offrire loro una consulenza completa, accompagnandoli fino all'età adulta, con sconti sulle spese e interessi preferenziali. Maggiori informazioni sulle singole offerte e sul concorso con interessanti premi in palio (termine di iscrizione 31 luglio 2012) sono disponibili al sito www.raiffeisen.ch/go4free.

La prima carta...

...dovrebbe aiutare i giovani a non cadere nella trappola dei debiti. I mezzi di pagamento senza contante offerti dalle Banche Raiffeisen soddisfano nel migliore dei modi questo requisito: la PrePaid MasterCard permette di spendere solo la somma che è stata precedentemente caricata sulla carta. Anche con la carta Maestro (ottenibile a partire dai 12 anni) non sono possibili sorpassi di conto. I movimenti di conto sono verificabili in ogni momento: il Raiffeisen e-banking è gratuito e permette di controllare 24 ore su 24 l'aver disponibile. Anche l'estratto conto mensile aiuta i giovani a non perdere di vista lo stato delle loro finanze.

I primi debiti...

...sono l'inizio di una spirale che può rivelarsi fatale. L'indebitamento giovanile è un problema sociale da prendere sul serio. Nel 2008 la Fede-

I nostri partner fedeltà go4free:



Abbonamento Binario 7 con uno sconto di CHF 30



CHF 50 per le piccole spese prenotando un soggiorno linguistico di una settimana



Sconto del 15% acquistando un pacchetto per Davos Klosters



Sconti per concerti ed eventi con la carta Maestro Raiffeisen



Raffaella, Moreno e Alexandra sono soddisfatti dei buoni fedeltà go4free offerti dalla loro Banca Raiffeisen, insieme a due sacchetti di popcorn.



Il concorso

Quali sono gli obiettivi di risparmio dei teenager? Partecipano al concorso i giovani tra i 12 e i 20 anni che ci svelano il loro obiettivo di risparmio, spiegandoci in che modo intendono raggiungerlo. Il racconto può anche essere corredato da una foto o un disegno. Tra i partecipanti sorteggeremo 3 vincitori a cui accrediteremo CHF 300 ciascuno sul conto per la gioventù go4free.

Per partecipare, basta scrivere a Raiffeisen Svizzera, Panorama «go4free», Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o inviare una e-mail all'indirizzo go4free@raiffeisen.ch entro il 30 aprile 2012.

razione regionale delle Banche Raiffeisen bernesi ha avviato il progetto di prevenzione MONEYmix (www.moneymix.ch). Ogni anno, circa 30 alunni delle scuole secondarie del Canton Berna imparano a diventare esperti in materia di debiti, per poi trasmettere ai loro compagni le conoscenze acquisite.

Anche le Banche Raiffeisen della Valle del Reno si sono interessate al progetto sostenuto da Raiffeisen. Nel gennaio del 2010 la Banca Raiffeisen Mittelhaut ha organizzato per gli alunni della terza media di Widnau il primo corso MONEYmix. Il grande successo dell'iniziativa ha indotto anche le Banche Raiffeisen Marbach-Rebstein e Oberes Rheintal a partecipare al progetto, nel gennaio 2012. E nel prossimo futuro si aggiungeranno altre Banche Raiffeisen.

Un viaggio in America, produrre un proprio CD, acquistare una Polaroid...

...sono gli obiettivi di Raffaella Bortolon (16), Moreno Eberle (19) e Alexandra Müller (19). Desideri che realizzeranno quando avranno risparmiato il denaro necessario. Tutti e tre sono titolari di un conto per la gioventù go4free e di un conto di risparmio gioventù presso la Banca Raiffeisen Bündner Rheintal. E tutti e tre hanno il pieno controllo delle loro finanze! Grazie al risparmio praticato con rigore e alle condizioni

Banche Raiffeisen autonome

Le offerte e le condizioni possono differire presso le 328 Banche Raiffeisen autonome. Non tutte offrono il pacchetto per la gioventù «go4free» con i buoni fedeltà. Vi preghiamo di informarvi presso la vostra Banca Raiffeisen. Per maggiori informazioni sulle singole offerte, consultare www.raiffeisen.ch/go4free.

vantaggiose del conto per la gioventù go4free, Moreno – apprendista costruttore appassionato di musica – in febbraio ha prodotto e commercializzato il suo primo CD (MOE – Handschrift). E ora sta già risparmiando per il suo prossimo hit.

Alexandra – allieva del liceo EMS di Schiers – sa gestire molto bene la sua paghetta. Con il lettore MP3 in regalo all'apertura del conto per la gioventù e le interessanti offerte è stato facile scegliere Raiffeisen come Banca di fiducia. Il suo obiettivo di risparmio è poco comune: affascinata dalle Polaroid, ne acquisterà una non appena avrà il denaro necessario.

Anche la più giovane dei tre sa già gestire con accortezza le sue finanze. Raffaella – che ha iniziato l'anno scorso l'apprendistato di commercio – deposita la metà del suo stipendio sul conto di risparmio gioventù. «È stata una mia decisione. So quanto posso permettermi di spendere», spiega con orgoglio. Ha in mente un soggiorno linguistico a Cuba o in California, a Santa Barbara. E chissà, magari avvalendosi dell'offerta Raiffeisen di follow me. Per ogni soggiorno di studio di una settimana prenotata con follow me, Raiffeisen offre ai giovani CHF 50 per le piccole spese.

■ NICOLETTA HERMANN



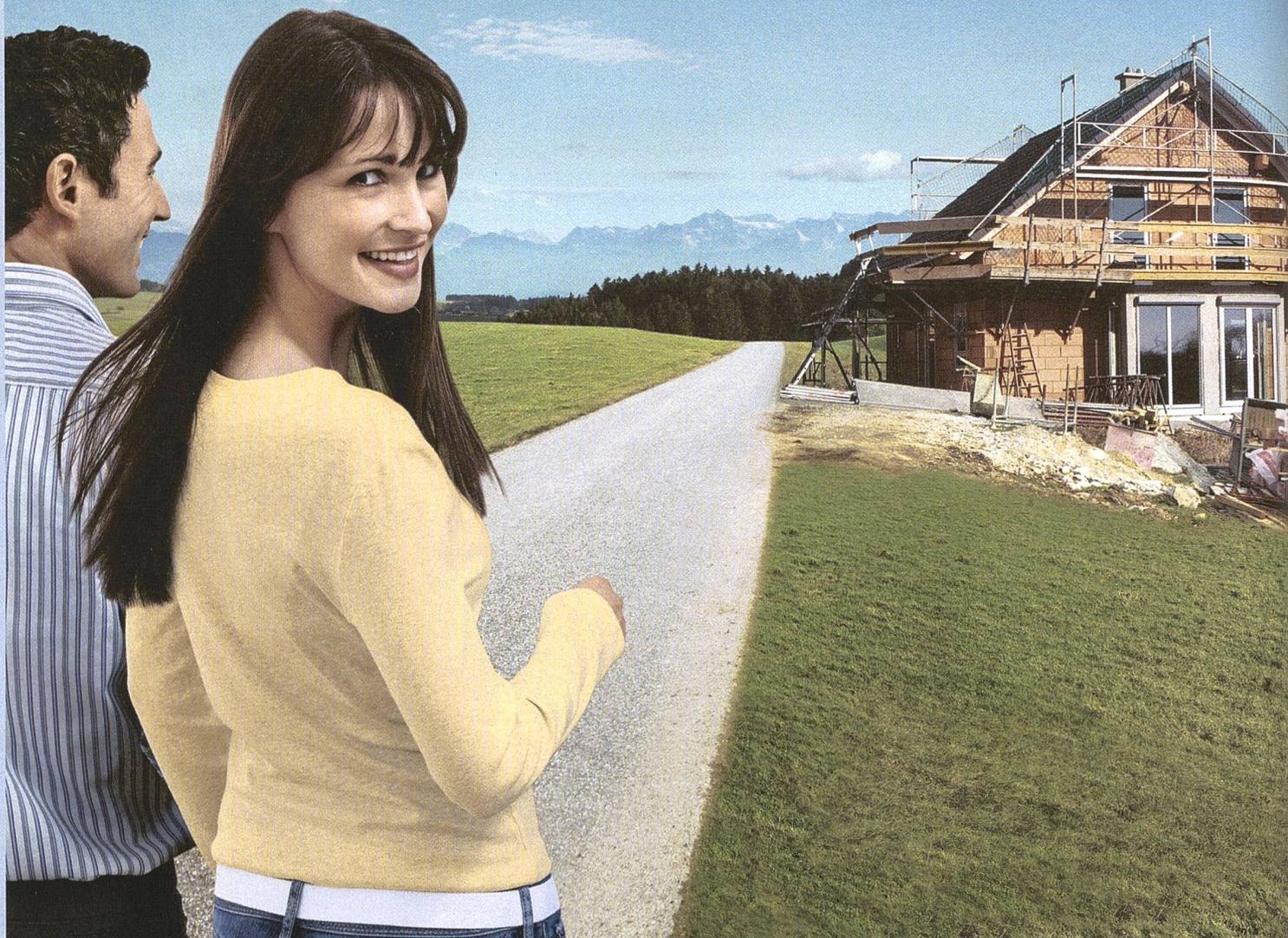
Prodotti HP con uno sconto fino al 25%

LIDO LOCARNO

Divertimento acquatico gratuito al Lido di Locarno



Il piacere della neve a metà prezzo acquistando uno skipass giornaliero



Fondamenta sicure: le nostre assicurazioni sulla casa in proprietà.

Come proprietari di una casa o di un appartamento, vi fate carico di una grande responsabilità. Con le nostre soluzioni assicurative, voi e i vostri cari sarete assicurati finanziariamente anche in caso di eventi imprevisti. Affidatevi anche voi alla Banca Raiffeisen e consultateci oggi stesso.

www.raiffeisen.ch/assicurazioni

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN

Investimenti

MERCATO FINANZIARIO

Nuova boccata d'aria nella crisi dell'euro

Il secondo pacchetto di aiuti per la Grecia e le iniezioni di liquidità della Banca centrale europea hanno portato un po' di distensione in Europa. Insieme alla robusta congiuntura USA, creano un contesto accettabile per le azioni.

■ I mercati azionari internazionali hanno compensato il ribasso della scorsa estate grazie al miglioramento della congiuntura USA e alla distensione della crisi dell'euro. La Grecia può quindi considerarsi salva con il secondo pacchetto di aiuti di 130 miliardi di euro? Per un'efficace riduzione del debito, oltre alle misure statali di risparmio, è necessario che l'economia torni a crescere. E a questo scopo occorrono riforme, un sistema bancario stabile, un marcato incremento delle esportazioni e l'aumento degli investimenti privati.

Ancora numerosi ostacoli per la Grecia

Nonostante le consistenti sovvenzioni erogate nell'ambito del secondo pacchetto di aiuti, il sistema bancario greco è destinato a rimanere molto debole. In materia di riforme strutturali, il problema continuerà a essere rappresentato non tanto dalle decisioni prese, quanto dalla loro messa in pratica. A seguito del forte aumento della disoccupazione, nei costi unitari del lavoro si stanno delineando i primi successi, con un

conseguente miglioramento della competitività dei prodotti greci. La modesta dinamica di crescita dei paesi industrializzati non permette tuttavia maggiori risultati nelle esportazioni, poiché è esclusa una svalutazione monetaria nell'Unione monetaria europea (UME).

Senza un netto aumento delle esportazioni non è neanche prospettabile una ripresa duratura degli investimenti privati. Il risanamento delle finanze pubbliche greche non avverrà pertanto senza difficoltà. Sui mercati finanziari sono dunque prevedibili anche in futuro problemi generati dalla situazione greca.

Non perdere di vista le opportunità

La ripresa congiunturale negli USA dovrebbe continuare, tanto più che in febbraio si è deciso di prorogare fino alla fine dell'anno gli sgravi finanziari a favore dei lavoratori. In primavera si delinea inoltre nuovamente una leggera crescita in Eurolandia e in Svizzera. A fronte di queste premesse, rimane opportuna una ponderazione neutrale delle azioni nella politica di investimento.

Nel settore a reddito fisso risultano interessanti le obbligazioni dei paesi emergenti, che presentano rendimenti nettamente superiori. Con il calo degli interessi e il rafforzamento valutario sono inoltre probabili utili di corso.

■ DR. WALTER METZLER



Distensione in Europa grazie al secondo pacchetto di aiuti e alle iniezioni di liquidità.

INTERVISTA

Rating indipendenti



Philippe Spicher è CEO dell'agenzia di rating Inrate.

«Panorama»: Le agenzie di rating si sono procurate una fama abbastanza negativa. Come si differenzia Inrate da S&P, Moody's e Fitch?

Philippe Spicher: Inrate valuta aziende e Paesi in base alla loro sostenibilità intesa in senso ampio e non secondo la loro solvibilità. La differenza principale, ad ogni modo, è il modello aziendale: per i suoi rating, Inrate viene pagata dagli investitori, non dalle aziende valutate. Questo permette di evitare conflitti di interessi e garantisce la nostra indipendenza.

Quali caratteristiche deve soddisfare un'impresa per essere classificata come investimento sostenibile?

Dal punto di vista della sostenibilità ogni settore presenta sfide diverse. L'attuazione di principi sostenibili implica per una banca qualcosa di diverso rispetto a un'impresa energetica o chimica. Noi analizziamo se un'impresa affronta attivamente le sfide specifiche del suo settore di appartenenza e se ne tiene poi conto nell'offerta di prodotti e servizi, nella strategia e nei processi lavorativi.

Raiffeisen vanta un'intera gamma di fondi sostenibili. Cosa li differenzia dai prodotti di altre banche?

I fondi Futura di Raiffeisen mettono in pratica in modo completo la sostenibilità: soltanto le imprese che soddisfano esigenze come mobilità o fornitura energetica nel rispetto dell'ambiente e degli aspetti sociali sono prese in considerazione come investimento («Best in service»). Tra le imprese ritenute sostenibili la gestione del portafoglio dei fondi Futura seleziona le più interessanti sul piano finanziario. *Intervista: Alessandro Sgro*



Investimenti sostenibili per un futuro sostenibile.

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

Senza pregiudicare il rendimento

I prodotti sostenibili acquisiscono sempre più importanza non solo nel commercio al dettaglio, ma anche nel settore degli investimenti. Un recente studio dimostra che gli investimenti finanziari sostenibili offrono un potenziale di rendimento perlomeno analogo.

■ Negli anni Ottanta, le società miravano soprattutto al profitto. Ora però sappiamo che il successo a lungo termine è garantito solo se la gestione aziendale tiene conto anche dei valori ecologici e sociali. Un comportamento di questo tipo viene definito sostenibile. Oggi, come investitori, è possibile contribuire a un futuro sostenibile, perseguendo al contempo obiettivi finanziari personali. Un recente studio dell'Università di Zurigo ha dimostrato che un portafoglio azionario selezionato in base a rigorosi criteri ambientali, sociali e di governance presenta un potenziale di rendimento almeno pari a quello del mercato complessivo. Soprattutto per le imprese a piccola e media capitalizzazione risul-

ta esserci un nesso statisticamente significativo tra sostenibilità e rendimento nel periodo preso in considerazione.

La sostenibilità è un fattore di successo

Dal 2001 Raiffeisen offre soluzioni d'investimento sostenibili con i fondi d'investimento Futura. I fondi strategici Raiffeisen Pension Invest Futura sono concepiti per queste esigenze. I fondi sostenibili Raiffeisen sono a buon diritto denominati «Futura», poiché le decisioni e azioni di oggi contribuiscono a creare il mondo di domani. Come dimostrano numerosi studi, una gestione aziendale sostenibile influisce positivamente anche sul risultato economico dell'impresa.

In un contesto caratterizzato da leggi ambientali sempre più severe e dal costante aumento del prezzo dell'energia, le imprese che producono in maniera ecologica hanno migliori prospettive di crescita. In ambito sociale, il miglioramento delle condizioni di lavoro aumenta l'efficienza dei collaboratori, contribuendo a tenere sotto controllo i costi e quindi a incrementare la redditività e il valore aziendale. E

tutto ciò torna a beneficio anche dell'investitore orientato alla sostenibilità.

Rigorosi criteri di selezione

Per stabilire se un'impresa produce in modo sostenibile sono necessarie molte conoscenze specifiche. L'agenzia di rating indipendente Inrate, leader in questo settore, definisce l'universo d'investimento sostenibile dei fondi Raiffeisen Futura. A questo scopo, Inrate analizza in una prima fase le imprese sulla base di criteri d'esclusione. Le azioni e le obbligazioni di società che operano in ambiti eticamente non accettabili quali la produzione di armamenti, l'energia nucleare, l'ingegneria genetica o il lavoro minorile vengono pertanto escluse. In una seconda fase, le strategie e le prestazioni ecologiche e sociali delle imprese e dei paesi vengono invece valutate in base a criteri positivi.

Inrate utilizza a tale scopo l'approccio «best in service». Le imprese che soddisfano le medesime esigenze (ad es. mobilità) sono raggruppate all'interno di un unico settore di servizi e confrontate tra loro. Nel settore dei servizi «mobilità» vengono pertanto messi a raffronto in base alla loro efficienza ecologica i diversi mezzi di trasporto (automobile, ferrovia, bus, nave o aereo). Questo sistematico e coerente processo di valutazione eseguito da Inrate garantisce una qualità elevata e costante dell'universo d'investimento sostenibile.

Esercizio dei diritti di voto

L'universo d'investimento delimitato da Inrate è sottoposto dal punto di vista tecnico-finanziario a un ulteriore processo di selezione a più livelli da parte degli specialisti del nostro partner di cooperazione, Banca Vontobel. Un ruolo importante è infine svolto dalla rinomata fondazione d'investimento Ethos che, nel settore delle azioni svizzere, esercita i diritti di voto per i fondi Raiffeisen Pension Invest Futura nell'interesse degli investitori. Ethos persegue l'obiettivo di promuovere i principi dell'economia sostenibile e le regole di «best practice» nella direzione e sorveglianza delle imprese. Con la gamma di fondi Raiffeisen Futura, l'investitore ha a disposizione interessanti possibilità per contribuire allo sviluppo sostenibile, realizzando al contempo un rendimento conforme al mercato.

■ ALESSANDRO SGRO

Borsa – Oggi

La newsletter vi offre quotidianamente tutte le informazioni di borsa aggiornate
www.raiffeisen.ch/newsletter



IL NOSTRO CONSIGLIO D'INVESTIMENTO

Per investitori che privilegiano la sicurezza

Raiffeisen Pension Invest Futura Yield investe globalmente e in modo equilibrato sul mercato azionario, obbligazionario e monetario. La quota azionaria ammonta al 10–30% del patrimonio del fondo. Tutti gli investimenti sono sottoposti a un rigoroso processo di selezione basato su criteri ecologici, sociali ed etici dall'agenzia indipendente di rating Inrate. Per questo motivo il fondo è classificato come «sostenibile». I diritti di voto delle società svizzere sono inoltre esercitati attivamente seguendo le raccomandazioni di Ethos, fondazione svizzera per lo sviluppo sostenibile. Il fondo si rivolge agli investitori con una limitata propensione al rischio e corrisponde all'obiettivo d'investimento «Reddito». Il fondo ottempera alle direttive d'investimento per gli istituti di previdenza ai sensi dell'OPP2 e si addice pertanto anche come investimento per i fondi previdenziali del pilastro 3a e per l'aver di libero passaggio.

Per investitori con propensione al rischio

Raiffeisen Pension Invest Futura Balanced offre all'investitore la possibilità di investire in un fondo strategico sostenibile. Negli ultimi anni, Raiffeisen Pension Invest Futura Balanced ha realizzato la performance più solida tra tutti i fondi Raiffeisen «Balanced». Come fondo strategico classico, investe a livello globale e in maniera diversificata sul mercato monetario, obbligazionario e azionario, privilegiando un rapporto ottimale tra rischio e rendimento. La quota azionaria ammonta al massimo al 50% dell'intero capitale d'investimento. Il fondo ottempera alle direttive d'investimento per gli istituti di previdenza ai sensi dell'OPP2 e si addice pertanto anche come investimento per i fondi previdenziali del pilastro 3a e per l'aver di libero passaggio. Il fondo è adatto agli investitori con una propensione media al rischio e corrisponde pertanto all'obiettivo d'investimento «Equilibrio».



BUONO A SAPERSI

Perché conviene effettuare regolarmente un check degli investimenti

■ Gli obiettivi e i desideri del cliente costituiscono le basi di una consulenza agli investimenti. Partendo dalla situazione finanziaria, nonché dalla capacità di rischio e dalla disponibilità al rischio, viene definita una strategia d'investimento adatta al cliente. Si può scegliere tra cinque strategie (sicurezza, rendimento, equilibrio, crescita e azioni), che presentano rischi differenziati e una combinazione delle categorie d'investimento adeguata al rischio. Il senso di una strategia d'investimento consiste nel perseguirla per un periodo prolungato. Diversi studi hanno infatti dimostrato che il 70–80 per cento del successo di un investimento dipende dalla composizione strategica, e di conseguenza a lungo termine, del portafoglio. Tuttavia, forti sviluppi del mercato possono modificare la composizione delle categorie d'investimento. Soprattutto in periodi turbolenti, una categoria d'investimento può ottenere improvvisamente una sovrponderazione indesiderata nel deposito. Se per esempio i corsi delle azioni scendono notevolmente e quelli delle obbligazioni aumentano sensibilmente, la quota obbligazionaria diventa nettamente superiore al valore stabilito nella strategia. Inoltre, le scadenze di obbligazioni o prodotti strutturati possono comportare una riduzione eccessiva della quota obbligazionaria. Grazie a un check periodico degli investimenti è possibile avere una panoramica relativa all'adeguatezza e al rispetto della propria strategia d'investimento personale. È inoltre possibile apportare eventuali modifiche, poiché una consulenza non si conclude dopo una prima proposta d'investimento.

Per contro, a fronte di dati economici negativi sul breve periodo o di corsi di borsa in ribasso non si dovrebbe modificare la strategia. Una strategia d'investimento è una tabella di marcia a lungo termine per raggiungere i propri obiettivi. Quindi non ha senso, in caso di corsi in ribasso, vendere tutte le azioni in modo incontrollato e perdere la fase di ripresa quando la situazione dei mercati finanziari migliora. Gli investitori dovrebbero modificare la strategia solo se cambia la loro capacità di rischio o la loro disponibilità al rischio. Le cause possono essere nuove condizioni finanziarie generali come una sensibile variazione del reddito, il pensionamento, un'eredità considerevole, l'acquisto di una casa oppure una nuova situazione familiare. In casi del genere può essere opportuno un nuovo orientamento della strategia d'investimento.

La verifica periodica da parte del consulente della vostra Banca Raiffeisen è gratuita. Non comporta alcun obbligo e vi aiuta a mantenere sotto controllo la vostra situazione finanziaria.

■ LILIAN JUD

ECCO IN SINTESI PERCHÉ È OPPORTUNO

- Verifica dell'adeguatezza della strategia d'investimento personale
- Controllo del rispetto della strategia d'investimento nel proprio deposito
- Panoramica sull'andamento dei singoli investimenti.

«Resteremo una cooperativa!»

Anche nell'esercizio 2011 Raiffeisen ha brillato. Una strategia chiara e un modello aziendale comprensibile danno i loro frutti. Nell'intervista il CEO Pierin Vincenz ripercorre il passato, spiega l'affare concluso con Wegelin e promette che Raiffeisen resterà fedele ai suoi valori.

■ **«Panorama»:** Non iniziamo parlando dell'andamento degli affari. Cosa ha tenuto particolarmente impegnato nell'ultimo anno il Gruppo Raiffeisen?

Pierin Vincenz: La crisi dell'euro, il franco forte, il problema del debito nell'UE, la densità di regolamentazione in Svizzera e le trattative con i paesi limitrofi sull'imposta liberatoria ci hanno accompagnato durante l'intero anno. Il lavoro della Banca nazionale per contrastare la forza del franco è stato sicuramente efficace; deplorabile, invece, è stato il furore normativo in diverse aree della finanza, a seguito della crisi finanziaria. Questi tentativi di disciplinare la materia interessano tanto le grandi banche quanto Raiffeisen.

Significa che dobbiamo preoccuparci seriamente del futuro di Raiffeisen?

Assolutamente no, non è questa la conseguenza che comporta. Come Gruppo abbiamo trovato risposte valide e lungimiranti alle sfide poste dal rifinanziamento o dai maggiori requisiti necessari in materia di fondi propri. Da oltre 110 anni Raiffeisen adotta in Svizzera un modello aziendale sostenibile in forma di cooperativa, apprezzato dai nostri soci e clienti. Raiffeisen è sempre stata fedele a questo modello, contribuendo così alla stabilità del paese. Anche lo scorso

anno, che si è rivelato un anno movimentato e impegnativo sotto diversi aspetti, il modello ha dimostrato la propria validità. Non siamo un fuoco di paglia.

Raiffeisen ha nuovamente superato egregiamente la sfida dei prestiti ipotecari, con una crescita anno dopo anno superiore al mercato. Come se lo spiega?

La crescita superiore alla media registrata da Raiffeisen nella concessione di ipoteche è la prova della forza del nostro Gruppo bancario, dimostra infatti la vicinanza emotiva e fisica ai nostri soci e ai nostri clienti.

Un piccolo neo dello scorso anno è stato il declassamento dell'agenzia di rating Moody's...

Siamo stati declassati ad Aa2 a causa della crescita superiore alla media registrata nella concessione di crediti.

Si tratta pur sempre del terzo posto nella scala di rating e del migliore fra tutte le banche svizzere senza garanzia statale. L'adeguamento del rating non ci ha penalizzato molto, nello stesso periodo siamo infatti riusciti a collocare con successo un prestito sul mercato. Una chiara dimostrazione di fiducia da parte del mercato nei confronti di Raiffeisen.



«Con il nostro modello contribuiamo alla stabilità del Paese». **Pierin Vincenz**

La crescita non va a discapito della sicurezza?

Niente affatto. Nell'ambito della propria sostenibilità dei rischi, ogni Banca è responsabile della propria politica di concessione dei crediti. Rientra nella comune prassi bancaria che una Banca decida a sua discrezione e conformemente al proprio modello aziendale, se concedere o meno un credito. Negli ultimi anni Raiffeisen ha dimostrato che, nonostante una crescita supe-



Il Gruppo Raiffeisen in cifre

riore alla media del settore, l'attività bancaria può essere gestita con grande successo grazie a una notevole vicinanza alla clientela e al mercato e a una buona capacità di valutazione dei rischi assunti. Ulteriori normative imposte per legge sono inutili. Inoltre, concentrandosi sul finanziamento di immobili abitativi privati con un'ipoteca media di circa CHF 350 000, si garantisce una sicurezza in più.

Il mercato immobiliare permette ancora di crescere?

Nei prossimi anni la crescita del mercato immobiliare registrerà sicuramente un leggero indebolimento. Per il Gruppo Raiffeisen questo significa che manterremo comunque la nostra strategia di crescita registrando un ulteriore incremento soprattutto negli agglomerati, dove siamo rappresentati in misura inferiore alla media.

L'impegno di Raiffeisen non si limita soltanto a realizzare il sogno di possedere una proprietà di abitazione, ma si estende anche al turismo in Svizzera.

Siamo stati «impegnati per la Svizzera» anche con le nostre offerte esclusive per i soci che soddisfano la loro esigenza di vivere emozioni, esperienze comuni e sentimento di appartenen-

Nel 2011 il Gruppo Raiffeisen ha ulteriormente ampliato la sua forte posizione tra le banche retail. I prestiti ipotecari sono aumentati del 7,5% a CHF 128,5 miliardi, mentre i fondi di risparmio e di investimento hanno guadagnato CHF 6,0 miliardi, ovvero il 6,9%. L'andamento degli utili ha tenuto il passo della crescita; l'utile lordo del terzo Gruppo bancario svizzero è infatti salito del 4,2% a CHF 992,1 milioni.

	2011 (in milioni di CHF)	2010 (in milioni di CHF)	Variazione (in milioni di CHF)	Variazione in %
Totale di bilancio	155 888,6	147 239,0	8 649,6	5,9
Prestiti alla clientela	136 204,8	127 261,4	8 943,4	7,0
Crediti ipotecari	128 526,8	119 595,1	8 931,7	7,5
Fondi della clientela	122 173,1	116 442,7	5 730,4	4,9
Patrimonio della clientela gestito (AuM)	145 966,5	141 742,2	4 224,3	3,0
Ricavo di esercizio	2513,4	2417,8	95,6	4,0
Risultato da interessi	2075,8	2001,9	73,9	3,7
Costi d'esercizio	1521,3	1465,3	56,0	3,8
Utile lordo	992,1	952,5	39,6	4,2
Utile del Gruppo	595,3	627,2	-32,0	-5,1
Utile del Gruppo (rettificato)	651,8	627,2	24,6	3,9
Capitale proprio	9875,4	9281,3	594,1	6,4
Tier1 Ratio in %	12,9	12,7		
Collaboratori (posti a tempo pieno)	8167	8068	99	1,2
Collaboratori (totale)	9770	9656	114	1,2
Soci	1 747 352	1 678 792	68 560	4,1
Clienti	3 577 313	3 497 923	79 390	2,3

Garantisce Helvetia!



Helvetia Value Trend.

Remunerazione garantita, crescita proficua.

Cogliete subito la vostra opportunità e usufruite di più sicurezza e più guadagno. Disponibile da subito presso la vostra Banca Raiffeisen.

Semplice. Chiedete a noi.

Helvetia Assicurazioni

Agenzia assicurativa Raiffeisen

Dufourstrasse 40, Casella postale, 9001 San Gallo

T 058 280 55 11, F 058 280 55 00

agenziaassicurativa.raiffeisen@helvetia.ch, www.helvetia.ch

helvetia 



«Il 2012 sarà quindi un anno decisivo».
Pierin Vincenz

za. L'anno scorso è stato possibile nell'Oberland bernese, sulle piste da sci e in occasione di concerti ed eventi in tutta la Svizzera. Ci siamo coerentemente impegnati per riempire di vita il marchio Raiffeisen e quindi rafforzare al contempo la fiducia in esso. Ne sono prova i quasi 70 000 nuovi soci.

Raiffeisen si impegna anche nell'economia con la costituzione di una fondazione per PMI. Cosa c'è dietro?

Con la costituzione della Fondazione kmu/pme/pmiNEXT offriamo soluzioni innovative per uno dei problemi più urgenti della nostra economia, la successione nelle PMI. Infatti, non sono solo la densità di regolamentazione e la forza del franco svizzero a porre di fronte a grandi sfide i pilastri della nostra economia; anche la regolamentazione della successione minaccia l'esistenza di molte piccole e medie imprese.

Il 2012 è stato proclamato dall'ONU l'Anno delle Cooperative. Quale impegno si è assunta Raiffeisen a tal proposito?

Abbiamo reagito tempestivamente all'aumento di importanza delle cooperative in seguito alla crisi finanziaria del 2008, partecipando alla fondazione della Comunità di interessi delle società cooperative (IGG), un'unione delle più grandi e importanti cooperative svizzere.

Non tutti hanno compreso il motivo per cui Raiffeisen, acquistando una parte della

banca Wegelin, sia entrata anche nel settore del private banking. Cosa l'ha spinto a farlo?

Negli ultimi anni il panorama bancario è notevolmente cambiato. Anche Raiffeisen deve adeguarsi a tali cambiamenti se in futuro vogliamo rivestire un ruolo all'interno di questo mercato. Siamo tutti consapevoli che la differenza tra l'essere molto o poco attivi è veramente lieve.

Quanto a fondo ha analizzato tale acquisizione prima di realizzarla?

Abbiamo vagliato molto accuratamente questa opportunità aziendale nell'ambito della strategia Raiffeisen, analizzandone anche il potenziale e verificando cosa comporti in futuro per il rafforzamento del nostro Gruppo aziendale di successo. La Direzione ha discusso intensamente delle opportunità e dei rischi insieme al Consiglio di Amministrazione di Raiffeisen Svizzera, il quale decide in merito alla strategia del Gruppo Raiffeisen.

Durante tale verifica le opportunità per Raiffeisen avranno prevalso.

Infatti è così. Dall'acquisizione ricaviamo molti vantaggi: crescita con l'espansione delle operazioni di investimento, diversificazione delle nostre fonti di provento – oltre l'80 per cento del ricavo di esercizio di Raiffeisen è realizzato da operazioni su interessi – e anche il salvataggio di 700 posti di lavoro in Svizzera.

La seguente domanda interessa molti soci: Raiffeisen resterà una cooperativa?

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione di Raiffeisen Svizzera sono ben consapevoli delle proprie radici. Ogni giorno ci poniamo dinanzi alla grande sfida di trovare il giusto equilibrio tra tradizione e progresso. Sebbene Raiffeisen abbia accolto nel Gruppo una banca privata, è e resta una cooperativa la cui dimora è il mercato svizzero. «L'individuo al centro» non è solo uno slogan, ma una filosofia da cui scaturisce il nostro modo di pensare e di agire.

Quali sono le sue previsioni per l'anno in corso?

Nel complesso, per la proprietà di abitazione privata ci aspettiamo prezzi stabili anche nel 2012. Non aumenta quindi il rischio per impegni nelle operazioni ipotecarie. Non sorgono ulteriori necessità di rettifiche di valore. Al momento, nell'andamento degli interessi non esiste alcun pericolo di inflazione. Al contrario, la Banca nazionale svizzera (BNS) continua ad avvertire il rischio di una deflazione provocata dalla solidità

del franco. Anche nei prossimi mesi la BNS continuerà a concentrarsi sull'andamento del tasso di cambio, confermando la sua politica dei tassi bassi.

Il 2012 comincerà per la Svizzera una recessione?

Non prevedo una recessione, gli indicatori congiunturali si sono stabilizzati. Il barometro KOF o l'indice svizzero dei responsabili degli acquisti (PMI) indicano al massimo un forte rallentamento della crescita. Le previsioni sul PIL 2012 per la Svizzera divergono ampiamente, tra lo 0,2 e il 2%; la nostra stima è dello 0,7%. Nel 2013 si dovrebbe tornare a crescere. Naturalmente, solo se l'Europa riuscirà ad arginare la sua crisi e l'economia statunitense si riprenderà. Il 2012 sarà quindi un anno decisivo.

Intervista: Pius Schärli

Raiffeisen è tra le banche più sicure

L'agenzia di rating Moody's ha portato Raiffeisen Svizzera ad Aa2 (prima era Aa1). Si tratta del terzo posto nella scala di rating, superato soltanto da due banche (con garanzia statale). Benché Moody's giudichi positivamente il vasto radicamento di Raiffeisen nel mercato, il solido portafoglio crediti e le perdite esigue, il motivo di questa nuova valutazione sta nella sua stima pessimistica degli andamenti macroeconomici, soprattutto nel mercato immobiliare.

Nome banca	Rating di Moody's
Banca Cantonale di Zurigo	Aaa
Banca Cantonale di San Gallo SA	Aa1
Raiffeisen Svizzera società cooperativa	Aa2
Crédit Suisse Group	Aa2
Banca Julius Bär & Co. SA	Aa3
HSBC Private Bank (Suisse) SA	Aa3
Pictet & Cie	Aa3
UBS SA	Aa3
Banca Vontobel SA	A1
Banque Cantonale Vaudoise (BCV)	A1
BSI SA	A1
Banca Valliant SA	A1
Banca Morgan Stanley SA	A2
EFG Bank SA	A2
Banca Syz & Co SA	A3
Clientis SA	A3



Grande musica in Piazza Grande

Moon & Stars torna anche quest'anno a Locarno e Raiffeisen offre ai soci biglietti scontati per i vari concerti.

■ Ligabue, Status Quo, Gotthard, Lenny Kravitz, Elton John, Herbert Grönemeyer, Laura Pausini e Unheilig: sono questi i grandi nomi della musica internazionale che animeranno le notti locarnesi dal 5 al 15 luglio prossimi. La nona edizione del Moon & Stars – manifestazione di Good News Productions AG – è ormai lanciata e il cielo di Piazza Grande si prepara ad accogliere le sue stelle. La rassegna locarnese è diventata in pochi anni una tappa ambita nei tour estivi di musicisti e cantanti internazionali, tanto da essere soprannominata da molti «la

Montreux del sud delle Alpi». Per gli appassionati è un'occasione da non perdere per ascoltare e ammirare, in una cornice spettacolare, artisti d'eccezione e musica di alto livello.

Il programma

La rassegna si aprirà il 5 luglio con Ligabue, il rocker italiano a lungo inseguito e che finalmente farà il suo esordio sul palco di Locarno. Un evento, considerando che da tempo i suoi concerti estivi sono una rarità. La sua voce e la sua musica sapranno certamente animare la piazza.

Eventi

MEMBER PLUS

Biglietti e info: raiffeisen.ch/memberplus

Moon and Stars

5-15 luglio 2012
Piazza Grande, Locarno
25 % di sconto



Lord of the Dance

maggio e giugno 2012
Tour svizzero
25 % di sconto



DJ BoBo

Dancing Las Vegas Tour 2012
Tour svizzero
25 % di sconto



Pino Daniele

22 maggio 2012
Arena, Ginevra
25 % di sconto



I Quattro

26 aprile 2012
Stadio, Lugano
25 % di sconto



Bruce Springsteen

9 luglio 2012
Letzigrund, Zurigo
Esclusivo



Ricchi e Poveri

27 aprile 2012
Stadio, Lugano
25 % di sconto



Circo Knie

passion cirque
Tour svizzero
25 % di sconto



Ritornano invece (il 6 luglio) gli Status Quo, già a Locarno nel 2008 e da 50 anni sulla scena musicale internazionale.

Un nuovo inizio è considerato il concerto dei Gotthard, sabato 7 luglio. Infatti, dopo la tragica morte di Steve Lee, il gruppo si presenta al pubblico ticinese con la nuova voce, il cantante Nick Maeder. Quella sulle rive del Lago Maggiore, sarà per la band la prima data svizzera.

In tanti hanno soprannominato la rassegna locarnese «la Montreux al Sud delle Alpi».

In Piazza Grande e per la terza volta torna anche Lenny Kravitz (l'11 luglio), il cantante newyorkese e polistrumentista capace di entusiasmare il pubblico come nelle sue esibizioni live del 2005 e 2008.

La serata di grande richiamo sembra però essere quella del 12 luglio con il palco del Moon & Stars che accoglierà Elton John. Il mostro sacro del rock offrirà una performance costellata dai grandi successi della sua lunga e prestigiosa carriera.

Anche il più famoso musicista tedesco, Herbert Grönemeyer, farà tappa a Locarno il 13 luglio per presentare il suo ultimo e tredicesimo album.

Un'altra habituée della rassegna locarnese, alla sua terza volta in Piazza Grande, sarà Laura Pausini, la cantante italiana che ha venduto nel mondo più di 40 milioni di dischi.

Chiuderà la manifestazione (il 15 luglio) la band Unheilig di Aquisgrana.

Sconti del 25 %

Ricordiamo che i soci Raiffeisen in possesso di una Carta Maestro possono beneficiare del 25% di sconto sul prezzo dei biglietti dei concerti, ad eccezione dell'esibizione di Grönemeyer, per la quale i member Raiffeisen potranno prenotare i ticket da un contingente esclusivo, esterno alla prevendita ufficiale. Quest'ultima è stata aperta il 15 marzo, tranne che per i concerti dei Gotthard e degli Unheilig. Per questi bisognerà attendere fino a maggio.

Non perdetevi l'occasione di accaparrarvi i biglietti e prezzi di favore. Non resta che entrare nel sito www.raiffeisen.ch/memberplus e procedere all'acquisto.

■ LORENZA STORNI



Alla nostra nuova collezione
lavorano i migliori designer.
Del resto uno di loro si chiama
Leonardo da Vinci.

Tutti i mobili della nostra linea **lux** sono progettati
secondo le proporzioni della sezione aurea.

— It's a tree story.

www.team7.at

TEAM7

La concezione dell'architettura secondo Raiffeisen

In «Panorama» vi presentiamo regolarmente una selezione di Banche Raiffeisen nuove o ristrutturate. Desideriamo mostrarvi che Raiffeisen rinnova costantemente le proprie infrastrutture in ogni angolo del paese adattandosi alle nuove esigenze. Probabilmente vi siete già posti la domanda: secondo quali criteri vengono eseguiti i rinnovi, gli ampliamenti o i nuovi edifici?

All'inizio di ogni singolo progetto si tiene di norma un concorso tra architetti locali, impegnati a trovare soluzioni adeguate al compito asse-

gnato. Un comitato composto dai rappresentanti della Banca Raiffeisen e in parte anche da professionisti esterni valuta i progetti selezionando il più adatto. I criteri che per noi contano maggiormente sono funzionalità, economicità e sostenibilità.

Oltre a queste caratteristiche misurabili, anche il fattore estetico e strutturale riveste un ruolo significativo. In quanto fornitori di servizi finanziari non vendiamo prodotti tangibili che i nostri clienti possono afferrare e toccare. È quin-

di importante che i nostri edifici esprimano le qualità che noi consideriamo i nostri valori cardine: onestà, fiducia e apertura mentale.

Affidiamo l'assistenza e la costruzione degli edifici a progettisti e imprese regionali, assumendo così il ruolo di partner importante per le attività locali. Ogni Banca Raiffeisen è diversa dall'altra perché non puntiamo sull'uniformità e sulla standardizzazione. Anzi, ogni Raiffeisen è individuale e personale, tanto quanto i collaboratori che vi lavorano. E a noi va bene così!

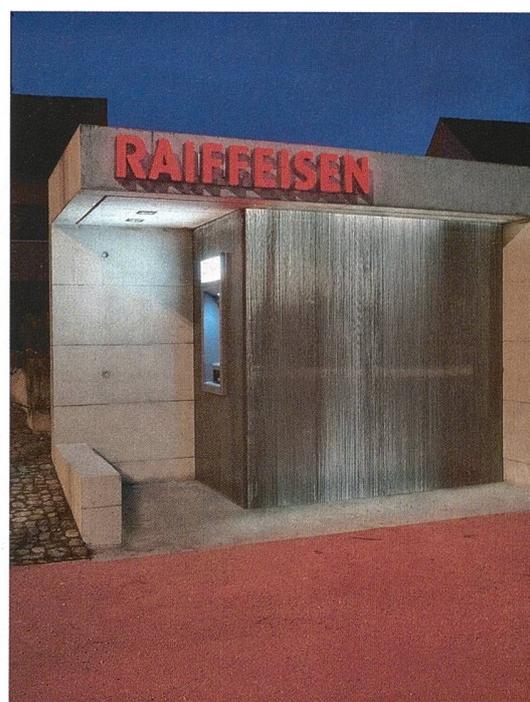


Forte impegno nella regione

Banca Raiffeisen Regio Weinfelden Inaugurata il 19 novembre 2011

A novembre è stata inaugurata una straordinaria Banca direttamente prospiciente la stazione di Weinfelden. Dal progetto concepito tramite concorso è nato un moderno centro servizi nella migliore ubicazione possibile in termini di traffico e frequentazione. L'edificio, che ospita la Banca Raiffeisen locale in qualità di proprietaria, ha convinto, proprio per la sua eccellente posizione, anche diversi altri locatari, come ad esempio una farmacia e diversi uffici cantonali.

Ovviamente l'edificio è stato realizzato secondo lo standard Minergie e sul tetto è installato un impianto fotovoltaico per sfruttare fonti di energia rinnovabile. La coraggiosa decisione della Banca Raiffeisen Regio Weinfelden di investire non solo in una nuova Banca ma allo stesso tempo nel potenziale attrattivo di Weinfelden e dell'intera regione ha dato i suoi frutti. Lo confermano anche gli oltre 4000 visitatori che, durante la giornata delle porte aperte, hanno colto l'occasione di visitare aree del nuovo edificio altrimenti inaccessibili al pubblico.



Gioco di luce con fessure d'aria

Banca Raiffeisen Berna Inaugurata a febbraio 2012

Un'innovazione del tutto particolare è pronta a stupire nella località di Gümliigen nel comune di Muri bei Bern: per la prima volta in Svizzera, nelle pareti in cemento delle nicchie per i bancomat sono state ricavate delle fessure d'aria. Grazie a un'illuminazione raffinata il blocco di cemento appare semitrasparente e luminoso, e riproduce un'atmosfera di luce unica. Una vera e propria attrazione per gli amanti della tecnica (edilizia)... e un'apprezzata occasione per prelevare rapidamente denaro da un bancomat «insolito» per i clienti Raiffeisen e gli abitanti del comune di Muri!

PARADISO TERRESTRE.

Mobili da giardino 2012



Sant'Antonino

delcomobili.ch

DELCO^o
MOBILI



Ancora più vicini al cliente

Banca Raiffeisen Thunersee Süd Inaugurata l'11 novembre 2011

Ancora una volta una Banca Raiffeisen ha puntato su uno snodo ferroviario nevralgico: la sede principale della Banca Raiffeisen Thunersee Süd si trova addirittura nell'edificio della stazione della BLS a Spiez. La stessa stazione, posta sotto tutela dei monumenti storici, è stata accuratamente ristrutturata e oggi risplende di luce nuova.

La sede principale della Banca offre tutto ciò che contraddistingue una moderna Banca Raiffeisen: uno scenario attuale con ampi spazi per i collaboratori, discreti locali per colloqui, le più avanzate tecniche di sicurezza, senza dimenticare postazioni di lavoro ben illuminate ed ergonomiche per i circa 25 collaboratori. O come meglio riassunto dal presidente della Direzione, Peter Steffen: «Questo ambiente nuovo e moderno ci consente di vivere in modo autentico i valori della nostra tradizione e di essere ancora più vicini ai nostri clienti».

Indubbiamente a proprio agio

Banca Raiffeisen Grauholz Inaugurata l'11 novembre 2011

Prima della ristrutturazione era un immobile piuttosto anonimo nel centro di Uettiligen, una località del comune bernese di Wohlen. Oggi l'edificio è quasi irriconoscibile. Con l'insediamento della Banca Raiffeisen Grauholz lo stabile ha

infatti completamente mutato aspetto: la facciata è stata rimodellata con un raffinato rivestimento in legno di castagno. All'interno è stato ricavato, con particolare cura ai dettagli e professionalità, uno spazio raccolto e grazioso che ospita l'agenzia e mette i suoi occupanti a proprio agio.



Originalità anziché uniformità

Banca Raiffeisen Freiburg Ost Inaugurata il 2 luglio 2011

A Heitenried nel distretto di Sense del Cantone di Friburgo, la Banca Raiffeisen è rimasta al suo posto, ma si è vestita di un'eleganza nuova, sobria e discreta. Gli sportelli aperti permettono un dialogo personale tra collaboratore della

Banca e cliente, in piena aderenza alla filosofia Raiffeisen. A Heitenried, così come per tutti i progetti edilizi del Gruppo Raiffeisen, buona parte degli ordini di costruzione è stata affidata a imprese locali e regionali. Originalità anziché uniformità: è anche questo il motto della Banca Raiffeisen Heitenried!



Per le vostre vacanze estive proponiamo partenze in aereo settimanali da Lugano. Oltre alle tradizionali mete quali la Sardegna (Cagliari e Olbia) e Pantelleria, la novità è rappresentata dalla Sicilia con Catania. A partire dal 3 giugno e fino al 30 settembre 2012. Un'ampia scelta di alberghi per poter soddisfare le esigenze di ognuno. Prenotazioni e informazioni tramite qualsiasi ufficio Kuoni Viaggi SA o la propria agenzia viaggi di fiducia.

KUONI
EST. 1906



Un mare da sogno
da Lugano:
Sardegna, Sicilia,
Pantelleria

KUONI VIAGGI SA:

Ascona · Via Borgo 10 · T 058 702 68 10
Locarno · Via Stazione 9 · T 058 702 68 30
Bellinzona · Piazza Collegiata 7 · T 058 702 68 20
Lugano · Via Canova · T 058 702 68 60
Lugano · Contrada di Sassello 5 · T 058 702 68 80
Lugano · Via Ronchetto 5 · T 058 702 68 58

WWW.KUONI.CH/GROUPS

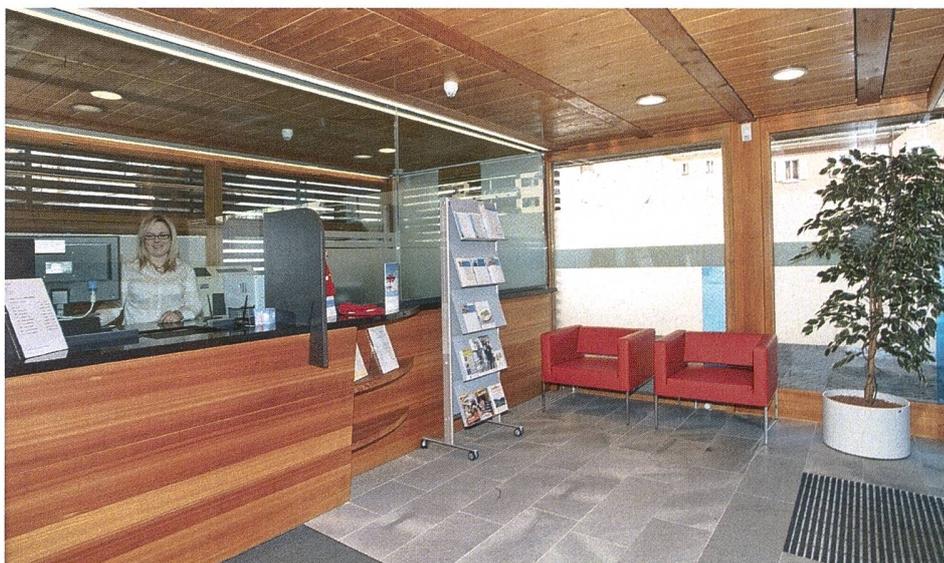


Aperta, sicura, trasparente

Banca Raiffeisen Sion et Région Inaugurata il 26 gennaio 2012

Anche i responsabili della Banca Raiffeisen Sion et Région puntano su un'ubicazione privilegiata nelle immediate vicinanze della stazione e della zona pedonale. Perfettamente in linea con la consolidata formula di Raiffeisen, la clientela può rivolgersi a uno sportello accogliente e ricevere una consulenza di primo livello da parte dei circa 30 collaboratori della Banca. Proprio come sostiene una cliente che commenta così la sua esperienza: «Torno sempre volentieri in questa nuova Banca, dove regna tanta cortesia!»

La tendenza a ricevere una consulenza più personale presso lo sportello aperto o, se lo richiede la situazione, nelle discrete salette per i colloqui, prende sempre più piede tra i soci Raiffeisen ed è molto apprezzata da clienti e collaboratori. Ma apertura e trasparenza nulla tolgono alla sicurezza. Le tecnologie di sicurezza adottate dalla Banca Raiffeisen a Sion sono, come ovunque in Svizzera, all'avanguardia.



Accogliente e confortevole

Banca Raiffeisen Leventina Inaugurata il 28 novembre 2011

Ad Airolo, l'ultima Banca Raiffeisen del Ticino prima del Gottardo, l'agenzia della Banca Raiffeisen Leventina è stata rinnovata da cima a fondo e ampliata. Con un utilizzo massiccio di legno e altri materiali naturali è stato creato uno spazio di maggiore comfort sia per

i clienti sia per i collaboratori, i locali sono luminosi e invitanti. Dal Ticino a Sciaffusa e da San Gallo a Ginevra si dipana una preziosa rete di Banche Raiffeisen che tocca l'intera Svizzera. Ciò testimonia in modo inequivocabile che Raiffeisen è una Banca radicata nel territorio.

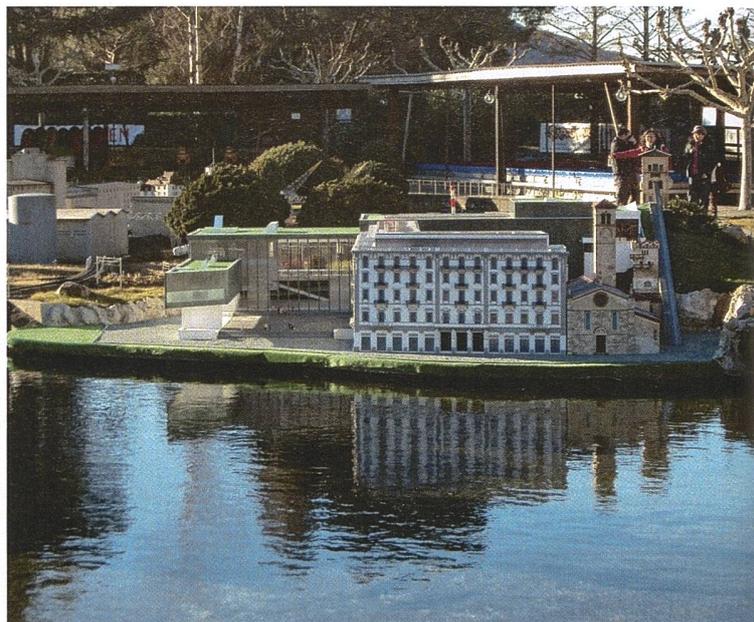
Alla Swissminiatur il «LAC» in anteprima

Sulla scia del successo ottenuto l'anno scorso, ricordiamo che quest'anno prosegue la collaborazione di Swissminiatur con le Banche Raiffeisen del Ticino e Moesano, i cui soci e clienti possono richiedere gratuitamente la tessera annuale per famiglie. Chi invece volesse rinnovarla per la stagione in corso basta che la presenti alla cassa d'entrata del parco e riceverà un adesivo per estenderne la validità.

Il parco espositivo raccoglie oltre 120 modelli di monumenti, edifici e costruzioni più rappresentativi della Svizzera e riproduzioni dei diversi mezzi di trasporto elvetic, tutti in scala 1:25. Da non perdere il famoso Glacier Express in miniatura ed il Mini LAC, un'anteprima del LAC (Lugano Arte e Cultura) in costruzione a Lugano. Le novità 2012 saranno i modellini di un nuovissimo battello – il cui originale navigherà sul Lago di Bienna dal mese di aprile – e della piazza principale di Wil (SG).

Presso il self-service attivo durante gli orari d'apertura del parco, vengono proposti piatti della cucina locale, cinese ed indiana, preparati da cuochi originari di quei paesi, ma si organizzano anche aperitivi, rinfreschi, pranzi e cene su prenotazione.

Durante tutta la stagione vi saranno diversi eventi per grandi e piccoli e le Banche Raiffeisen sponsorizzeranno diverse iniziative. Il 13 maggio si festeggerà le mamme, il 3 giugno si terrà la giornata degli amici animali e il 16 settembre la festa dei bambini. Inoltre, il 12 maggio verrà inaugurato il modello della piazza principale di Wil e non mancheranno le serate gastronomiche, durante le quali il parco sarà illuminato. La prima sarà quella dedicata all'India il 21 aprile. Consultando il sito internet www.swissminiatur.ch troverete il calendario manifestazioni 2012 e tante altre informazioni.



Qui il LAC di Lugano è già finito!

Raiffeisen del Ticino e Moesano: forte crescita nel settore crediti ipotecari

Il 2011 è stato un ottimo anno per le Banche Raiffeisen del Ticino e Moesano. I dati di bilancio sono stati illustrati nel corso della tradizionale conferenza stampa – tenutasi i primi di marzo a Bellinzona – dal presidente della Federazione cantonale, avv. Mario Verga. Quest'ultimo ha evidenziato che «le Raiffeisen locali hanno segnato ancora una volta una forte crescita nel settore crediti ipotecari. Questo a dimostrazione che le Banche della Federazione continuano ad essere un importante punto di riferimento per lo sviluppo economico della nostra regione». Ciò è ben evidenziato dalle cifre: nel 2011, infatti, i prestiti erogati alla clientela hanno superato i 10 miliardi di franchi (+6,9%), dei quali oltre 9 miliardi sotto forma di crediti ipotecari (+8,6%).

La somma di bilancio si è attestata sugli 11,5 miliardi di franchi, con un

aumento del 7% rispetto all'anno precedente. Un importo che in 15 anni si è più che triplicato. L'utile lordo è salito dell'8,1% a 66,15 milioni di franchi. Anche l'utile netto ha subito un incremento del 6,2% superando i 15,2 milioni.

La bontà della filosofia Raiffeisen e il suo radicamento al territorio si evince anche dal numero dei soci: 109 156 a fine 2011, vale a dire un 3,5% in più. Un risultato ragguardevole se si considera che la penetrazione di mercato, nella Svizzera italiana, è da anni superiore alla media nazionale.

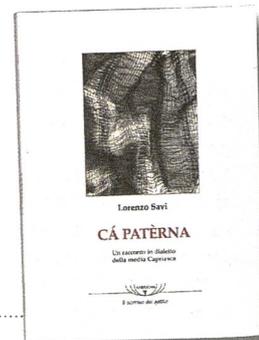
Le fusioni hanno portato a 28 il numero delle Banche Raiffeisen che mantengono però 102 sportelli (110 nel 2007) diffusi capillarmente su tutto il territorio del Ticino e Moesano. (l.s.)

La «Cá patèrna» di Lorenzo Savi

È scritto nel dialetto della media Capriasca – ma vi sono anche le traduzioni in italiano – il racconto di Lorenzo Savi «Cá patèrna», pubblicato a gennaio dalle Edizioni Ulivo di Balerna. Il libro, uscito grazie al contributo, fra gli altri, della Banca Raiffeisen Capriasca-Val Colla-Cadro, ripercorre la storia familiare dell'autore che, per certi aspetti – come scrive nella prefazione Gabriele Alberto Quadri – ricorda «Requiem per zia Domenica» di Plinio Martini.

Il libro si legge in un fiato perché è una storia semplice, come tante, a volte drammatica, a volte commovente e nostalgica, a volte anche divertente. Precisa l'autore nelle pagine finali: «... Scrivo da quando ho imparato a scrivere, «Il verme» è stata la mia prima poesia scritta alle scuole elementari. Durante gli studi ho smesso di scrivere, riprendendo dopo la morte di mio padre e della zia. Una necessità, così come pubblicare».

Una storia familiare.



Tutto pronto per Progetto Amore

Quest'anno Progettoamore.ch organizza una rinnovata giornata di solidarietà coinvolgendo nuovamente diverse associazioni e fondazioni benefiche, offrendo loro degli spazi per presentarsi e di intrattenimento, proponendo nuovamente la partita del cuore a cui faranno seguito il concorso canoro Ti-Factor e, in serata, il Festival pop di svariati artisti italiani.

La manifestazione, alla sua quarta edizione e che gode anche del sostegno di Raiffeisen si terrà il prossimo 9 giugno presso lo stadio Comunale di Chiasso dove si attendono dalle 10.000 alle 15.000 persone.

Anche quest'anno sarà allestito un «villaggio» dove saranno attive le bancarelle informative di diverse associazioni ticinesi. Ci saranno giochi per bambini, intrattenimenti e punti di ristoro che, come già in occasione delle prime edizioni, non distribuiranno bevande alcoliche (dalle 14 alle 18.30).

Dalle 14 alle 15 si terrà la prima parte del torneo giovanile di calcio presso la pista di ghiaccio, mentre la seconda parte si svolgerà dalle 17.30 alle 19.



Il logo della manifestazione.

Dalle 15.30 alle 17 sul campo centrale di svolgerà la partita del cuore tra la Nazionale Italiana Cantanti e il Progetto Amore Swiss Stars.

Dalle 17 verrà riproposto il concorso canoro «TI-Factor», reduce da un incredibile successo di partecipanti e di pubblico. Alle 21, infine, l'evento clou della giornata: il grande Festival pop di artisti italiani.

Durante la giornata interverranno vari volti noti nell'ambito sportivo e televisivo del nostro paese che fungeranno da animatori e parteciperanno alle varie attività. L'accesso al villaggio sarà ad offerta libera e all'ingresso del villaggio, pure durante la giornata, il pubblico potrà dare il suo contributo con un'offerta personale.

Gobbi visita il 4° Trofeo Raiffeisen PAC



Un momento della premiazione con il 5. classificato Michel Biermann, il capo concorso Edy Ramelli, e il consigliere di Stato Norman Gobbi.

Presso il poligono AC di Torre, la Tiratori Aria Compresa Blenio, su incarico della Federazione Cantonale, ha organizzato mercoledì 18 e sabato 21 gennaio 2012 le finali della 4. Edizione del Trofeo Raiffeisen con pistola ad aria compressa. Particolarmente significativa la presenza giovanile: quattordici U14 e quattordici U16-U20. Fra gli U14 ha vinto in modo chiaro il luganese Daniele Gervasoni (187/98.4/342.3), il quale ha preceduto Nicola Giacomelli di Roveredo GR (176/92.7/327.7) e Martino Ambrosetti di Malvaglia (174/90.3/311.0).

Tra gli otto finalisti della categoria U16-U20 si è affermato Davide Ferrari di Ludiano (362/91.7/509.9), il quale ha preceduto Simone Filisetti di San Vittore GR (350/90.5/498.4) e Damiano Borgna di Biasca (347/92.0/486).

Grande onore ha riservato alla manifestazione con la sua visita il Consigliere di Stato Norman Gobbi, il quale ha assistito a tutta la finale della categoria maggiore. Ha vinto al termine di un duello molto avvincente Lorenzo Lucchini di Origlio, il quale con magnifici (95.0/150.0) ha preceduto Flavio Esposito di Bellinzona (93.2/149.2) e l'altro esponente della Carabinieri bellinzonese, Peter Käser di Claro (91.6/140.0). Seguono nell'ordine Roberto Marcionelli di Sigirino (90.3/128.0), Michel Biermann, Faido (91.3/119.2), Cosmo Petillo, Faido (91.4/107.5), Ennio Soldati, S. Antonino (90.5/99.0) e Giuseppe Caracoi di Paradiso (89.4) (ERa)

L'arte in banca

Antonio Capodaglio espone fino al 20 maggio negli atrii e nelle vetrine della Banca Raiffeisen della Campagnadorna (sedi di Stabio, Novazzano, Genestrerio e Coldrerio) le sue opere nell'ambito dell'evento CAMPAGNADORNARTE.

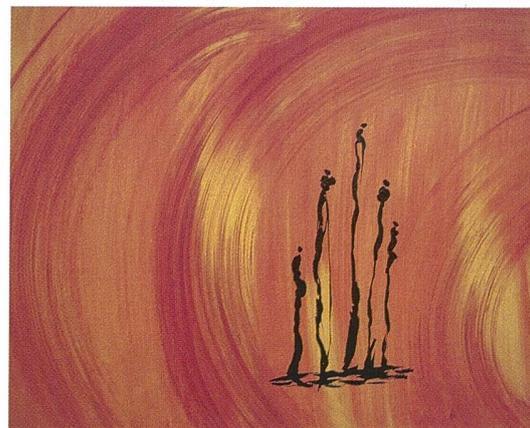
La Banca Raiffeisen della Campagnadorna, insieme al Ristorante Montalbano di San Pietro di Stabio, hanno inaugurato la stagione dell'arte 2012 ospitando per prima un'artista poliedrica di fama internazionale, Petra Weiss, che ha dato il via ad una serie di esposizioni ed eventi fortemente desiderati dalla Banca, in particolare dal presidente del CdA Mario Ravasi e del presidente della Direzione Doriano Baserga.

La volontà della Banca è quella di sostenere, da una parte l'arte svizzera contemporanea, l'arte negli spazi

pubblici, l'arte nelle costruzioni, nonché progetti e piattaforme ricorrenti; dall'altra vuole essere vicina ai clienti attraverso una comunicazione sensibile in chiave artistica.

Dopo Petra Weiss, è la volta di Antonio Capodaglio in qualità di pittore con la sua «Sinfonia di colori». Capodaglio, imprenditore, fin da ragazzo ha coltivato la passione per il disegno e la pittura che l'hanno portato ad esporre, in età matura, in Svizzera e all'estero. Nella primavera 2011 ha aperto a Torricella la Galleria d'arte Capodaglio, diventata il perno attorno al quale si sviluppa la sua attività culturale ed artistica.

Verso la metà di agosto la Banca Raiffeisen della Campagnadorna e il Ristorante Montalbano proporranno Mascia Cantoni con le sue inedite opere di artista pittrice, a degna conclusione dell'iniziativa CAMPAGNADORNARTE.



Una delle opere di Antonio Capodaglio.



Lithium-Ion
PRO

Un accumulatore per tutti i casi

Silenzioso, senza cavo e a zero emissioni. Così si svolgerà il vostro lavoro attorno alla casa e in giardino in futuro:

Questi cinque attrezzi vengono alimentati da potenti batterie agli ioni di litio. Gli accumulatori potrete averli in tre potenze diverse, e sono compatibili con tutti gli attrezzi ad accumulatore **STIHL** e **VIKING**.

Non importa se dovete costruire con del legno, tagliare l'erba, rifinire bordi, tagliare delle siepi o rimuovere del fogliame, con i nuovi attrezzi ad accumulatore, questi lavori si potranno svolgere in un batter d'occhio. Con il loro design funzionale, l'ergonomia eccezionale e una prestazione del motore che si può far vedere, sono ideali. Questi attrezzi ad accumulatori sono idonei sia per l'utente occasionale, che per il professionista, come attrezzo principale oppure come aggiunta per l'attrezzo a benzina.

Geniale, innovativo, esclusivo – come il marchio **STIHL**.

Lasciatevi consigliare dal rivenditore specializzato **STIHL**

STIHL VERTRIEBS AG

Isenrietstrasse 4
8617 Mönchaltorf

Ricerca rivenditore specializzato sotto il sito:

www.stihl.ch

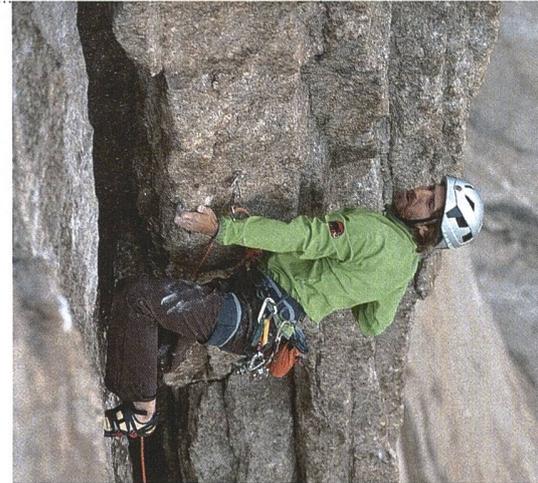
STIHL®

Le ultime sfide di Quirici

«Il pensatore senza pensieri», è il titolo del libro postumo dello scomparso scalatore Giovanni Quirici, presentato durante una serata in sua memoria tenutasi giovedì 15 marzo nell'Aula Magna della SUPSI di Lugano-Trevano. Il libro, un vero inno alla vita, attraverso racconti sulla scoperta di un'India interiore, ci sorprende per la sua moltitudine di avvenimenti imprevisti ma soprattutto per il suo percorso filosofico che ci conduce a riflessioni inattese.

Nel corso della serata è stato proiettato «Shoshala – Terra Incognita», il film dell'ultima spedizione di Quirici nell'Himalaya indiano, una prima assoluta su una vetta ancora inesplorata. Arrampicatore d'eccezione, esploratore entusiasta sempre alla ricerca di nuove sfide verticali, Giovanni Quirici nel suo ultimo

filmato ci porta alla scoperta di una nuova terra incognita, come lui l'ha definita. Circondata da pareti di roccia ancora sconosciute, questa zona si situa nel nord dell'India, regione del Kinnaur. Accompagnato da due compagni di cordata, Elie Chevieux e il cameraman Yannick Boissenot, dopo due settimane di esplorazione, 18 giorni al campo base di cui 10 passati in parete con solo 4 giorni di bel tempo, i tre raggiungono finalmente la vetta del Shoshala. Questa piramide di roccia di 700 m che domina il villaggio di Raksham, culmina a 4650 m di. La serata – che ha goduto del sostegno di Raiffeisen, sponsor ufficiale delle manifestazioni culturali del CAS Ticino – è stata condotta da Mario Casella, membro di CAS Ticino, alpinista, giornalista, documentarista.



Giovanni Quirici era un arrampicatore d'eccezione.

Riparte da Lugano la carovana del Tour de Suisse

Per il terzo anno consecutivo il 9 giugno 2012 il Tour de Suisse prenderà il via nella magnifica cornice del lago Ceresio con un prologo che promette grande spettacolo.

Il colorato carosello del Tour nazionale si lancerà sulle strade di Lugano, città che spalanca così nuovamente le sue porte al top del ciclismo mondiale. Malgrado il trend di globalizzazione che sta guidando anche il mondo delle due ruote, il Tour de Suisse continua infatti a mantenere un posto di preminenza nel calendario ciclistico internazionale, dietro unicamente a Tour de France, Giro d'Italia e Vuelta à España, e ad attirare i migliori corridori del gruppo.

Forte del successo fatto registrare in occasione delle due precedenti edizioni, il comitato organizzativo, facente capo al Velo Club Lugano, sta lavorando per offrire una manifestazione scintillante. L'edizione di quest'anno rappresenterà infatti la conclusione del progetto triennale che ha preso il via nel giugno del 2010 e vorrà certo essere ricordata come l'apice di un processo di crescita in termini di spettacolo e contenuti, processo che Raiffeisen ha so-

stenuto sin dall'inizio. L'apertura è in programma per la serata di venerdì 8 giugno, nel centro cittadino, con la presentazione delle squadre accompagnata da un ricco e gustoso programma gastronomico e ricreativo. La giornata di sabato 9 giugno sarà invece dedicata alla parte sportiva, che inizierà alle 11.15 con la terza edizione della gara per cicloamatori a cronometro Cancellara Challenge sullo stesso percorso lungo il quale, nel pomeriggio dalle 14.15, i girini si contenderanno la prima maglia d'oro di questa edizione del Tour de Suisse. I corridori avranno modo anche quest'anno di toccare con mano sin dal primo giorno la durezza e la spettacolarità del tracciato dell'intero Tour. Il prologo di Lugano, della lunghezza di 7,3 km, è infatti stato giudicato dagli esperti come decisamente impegnativo. Il suo svolgimento è identico a quello dell'edizione 2011: si prenderà il via da Viale Cattaneo all'altezza del Palazzo dei Congressi, si proseguirà su Viale Castagnola, per risalire la strada che porta alla vetta del Monte Brè, fino a Ruvigliana, passando davanti alla Chiesa di San Giorgio a Castagnola.

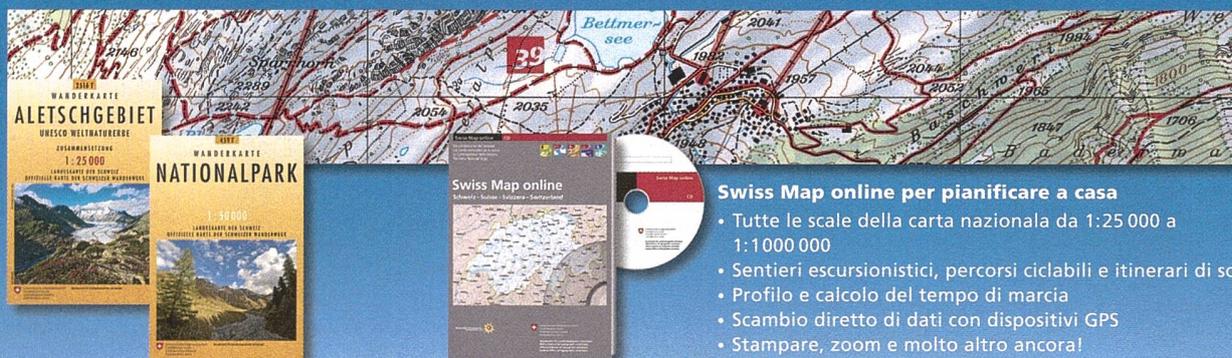


Pubblico delle grandi occasioni per il prologo luganese del Tour de Suisse.

Raggiunta Ruvigliana, i corridori dovranno dare prova di tutto il loro coraggio e di tutte le loro doti acrobatiche nella discesa verso Viganello, per raggiungere poi il traguardo posto davanti al Municipio di Lugano in un finale tutto di potenza.

Carte di swisstopo

Precise, indicanti la via, informative, analogiche e digitali



Swiss Map online per pianificare a casa

- Tutte le scale della carta nazionale da 1:25 000 a 1:1 000 000
- Sentieri escursionistici, percorsi ciclabili e itinerari di sci
- Profilo e calcolo del tempo di marcia
- Scambio diretto di dati con dispositivi GPS
- Stampare, zoom e molto altro ancora!

www.swisstopo.ch/swissmaponline



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Ufficio federale di topografia swisstopo
www.swisstopo.ch

Foto: © www.aletscharena.ch



ara-shoes.com



Severin 13101-03
CHF 130,-

Severin 13101-04
CHF 130,-



ara
men

Cammino molto.
Ma ho riguardo
per i miei piedi.

Made for men.

nel Suo negozio di calzature di qualità

per ulteriori informazioni: ARES AG · Seestrasse 49 · CH-6052 Hergiswil Tel.: 041/6324030 · Fax: 041/6324039 · info@ares.ch · www.ara-shoes.com

Torna sCOLLINAndo



Una domenica divertente per famiglie.

La seconda domenica di giugno torna la terza edizione dell'evento che sta sempre più entusiasmando la popolazione della regione del Luganese e non solo.

Dopo un'edizione 2011 ricca di successi, grazie anche all'evento conclusivo di Valgersa con il concerto di Davide Van De Sfroos, anche quest'anno il gruppo organizzativo è al lavoro da alcuni mesi per proporre una nuova edizione coinvolgente e arricchita di nuovi elementi. La formula ormai consolidata, che ha quale obiettivo le passeggiate e la riscoperta di questo territorio, riproporrà le 10 colazioni in piazza e una carrellata di spettacoli di vario tipo, tutti assolutamente inediti, distribuiti sull'intero territorio. Gli artisti, che eseguiranno 17 spettacoli diversi, provengono dalla Svizzera, dall'Italia, dalla Francia e perfino dall'Argentina... e sapranno offrire performance affascinanti e innovative, spesso legate a temi di sensibilizzazione ecologica. Aspettando l'inizio degli spettacoli pomeridiani, i partecipanti potranno rilassarsi dopo una camminata in collina nelle 5 aree all'aperto riservate ai pic-nic, allietate da atelier gratuiti di animazione che coinvolgeranno grandi e piccini.

Con lo spirito consociativo che distingue questa manifestazione – sostenuta fin dall'inizio dal gruppo

Banche Raiffeisen del luganese – saranno diverse le associazioni locali che proporranno animazioni collaterali nonché i ristoranti della regione che, per l'occasione, offriranno un menu scollinando a 20 franchi. Non mancheranno i trenini turistici, i giri in bicicletta e l'immane «caccia al Giullare» concorso a premi per bambini, organizzato dalle Raiffeisen.

Il programma di dettaglio sarà presentato alla stampa nel mese di maggio e distribuito ai fuochi della regione un paio di settimane prima dell'evento.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.scollinando.ch

Programma di massima

Dalle 9	colazioni offerte in 10 piazze
Dalle 10	primi spettacoli nei comuni «bassi» (Massagno, Savosa, Vezia, Lamone, Cadempino, Canobbio)
Dalle 11	aree pic-nic a San Zeno, San Rocco, San Bernardo, lago di Origlio e Casa Rusca
Dalle 14	spettacoli pomeridiani nei comuni «alti» (Porza, Comano, Cureglia, Origlio)

Freestyle ad Airolò con il ticinese Tadè sul podio

Per il terzo anno consecutivo il settore FUN FSSI ha organizzato, con la preziosa collaborazione dello sci Club Rodi Fiesse, due gare di Freestyle valide per il circuito di Coppa Europa. Raiffeisen sostiene da alcuni anni l'organizzazione di questa importante manifestazione. L'evento ha inoltre generato lavoro in Leventina con ben 423 pernottamenti.

Sabato 4 febbraio si è svolta la gara di dual moguls (parallelo gobbe) con finale in notturna, mentre domenica 5 febbraio la gara di moguls (singolo gobbe).

All'importante manifestazione hanno preso parte 68 atleti di cui 45 uomini e 23 donne rappresentanti di ben 13 nazioni. Non sono mancati gli atleti di casa, con sei rappresentanti: Simone Filippini, Marco Tadè, Fabio Gasparini, Ana Maria Grassi, Nicole Gasparini, Nicolò Manna.

E sono stati proprio gli atleti di casa a scaldare le fredde temperature, infatti ben due ragazze – Ana Maria Grassi e Nicole Gasparini – hanno conquistato il posto in finale. Il podio è arrivato con Marco Tadè, che è riuscito nella duplice impresa conquistando il terzo gradino del podio nelle due giornate di gare. Il nostro atleta ha in seguito conquistato il titolo, ritirando a Sochi l'ambita coppa proprio la settimana scorsa.



In notturna ancora più spettacolare e suggestivo.

80 «folletti» sulle nevi di Campo Blenio

Con un freddo pungente ma uno splendido sole si è svolta domenica 12 febbraio sulle nevi di Campo Blenio la 17.^{ma} edizione del Gran Premio dei Folletti.

Alla gara d'animazione a sorpresa, organizzata dall'Animation Ski Team, hanno partecipato un'ottantina di bambini (gli iscritti erano parecchi di più ma una coda d'influenza ne ha costretti a casa numerosi) provenienti dalle scuole dell'infanzia ed elementari di tutto il Cantone. Su un tracciato che comprendeva una prima parte di slalom speciale, ha fatto seguito una parte intermedia di abilità che prevedeva dei passaggi obbligatori a scelta e terminava con una parte di puro

scorrimiento. Va comunque sottolineato che l'obiettivo principale dell'Animation Ski Team, è quello di organizzare gare sciistiche per bambini senza nessun scopo competitivo e dove tutti i partecipanti vengono premiati. E quest'anno a premiare i Folletti con vari gadget e i buoni da 20 franchi per l'apertura di un conto gioventù, oltre ai dirigenti Raiffeisen Oscar Toscanelli e Alan Piantoni con le loro collaboratrici, c'era anche Matteo Pelli, acclamato da grandi e piccini.

I folletti a fine gara in posa per la foto ricordo.



Al via a giugno la quinta edizione del Cinema Open Air

E'ormai entrata a far parte della più gradita tradizione la rassegna di cinema all'aperto che la Federazione delle Banche Raiffeisen Ticino e Moesano, in collaborazione con il Cinematografo ambulante dei fratelli Morandini di Mendrisio, organizza quest'anno per la quinta edizione. Si partirà il mese di giugno per finire a fine agosto, con una trentina di proiezioni gratuite e aperte al pubblico, scelte dalle singole Banche che propongono il film nel loro raggio di attività, tra le pellicole di maggior successo della stagione cinematografica. Dal Mendrisiotto al Luganese, dal Bellinzonese al Locarnese e alle Valli, in tutto il territorio sarà possibile assistere ai film magari sfuggiti al cinema e riproposti nelle nostre piazze con la suggestione di un

cielo stellato. Unica rassegna di cinema all'aperto con entrata libera grazie all'organizzazione e alla sponsorizzazione di Raiffeisen, l'Open Air di cinema lo scorso anno ha visto riuniti sotto il grande schermo del Cinematografo ambulante oltre 4000 spettatori, che sarebbero stati notevolmente di più se non si fossero dovute annullare ben 10 serate a causa della pioggia. Al momento di andare in stampa con questo numero di Panorama il programma non è ancora definito ma sarà disponibile da fine maggio presso tutti gli sportelli delle Banche Raiffeisen oppure consultando il sito www.mendrisiocinema.ch cliccando nella rubrica Open Air Raiffeisen 2012.



Perché non una serata in piazza per vedere o rivedere un bel film?

Raiffeisen camp, con Matteo Pelli, Marco Degennaro e i grandi del pallone



Matteo Pelli, da presentatore a «insegnante» per un giorno.

Trascorrere una giornata giocando a calcio con i grandi del pallone, confrontarsi con loro, acquisire le tecniche che

aiutano ad andare in rete, farsi raccontare la storia che li ha portati dal campo sotto casa ai grandi stadi... È questo l'obiettivo di Raiffeisen Camp, la giornata di calcio per ragazzi e ragazze tra gli 8 e i 15 anni che Matteo Pelli, con il direttore sportivo del Sion Marco Degennaro, organizzano per il secondo anno al Centro Sportivo di Tenero il prossimo 9 giugno per i figli di soci e clienti Raiffeisen.

Una giornata che lo scorso anno ha visto in campo (o meglio in palestra perché pioveva a dirotto) oltre cento giovani venuti da tutto il Cantone che si sono divertiti con i nomi del grande calcio di casa nostra, dai giocatori agli allenatori e ai tecnici. I protagonisti

dell'edizione 2012? Ancora top secret... Sarà una sorpresa! Tutti i giovani che avranno la fortuna di essere sorteggiati per il Raiffeisen camp riceveranno in omaggio un completino sportivo da veri campioni da far autografare ai propri idoli e avranno la possibilità di pranzare in loro compagnia. Come iscrivere i vostri ragazzi? Rivolgendovi alla vostra Banca Raiffeisen e compilando le apposite cartoline entro il 15 maggio. Oppure inviando il tagliando che trovate qui sotto a: Segretariato Federazione Banche Raiffeisen Ticino e Moesano via Lavizzari 19 A, 6850 Mendrisio.

Tutti i sorteggiati saranno avvisati personalmente.

Raiffeisen Camp 9 giugno al Centro sportivo di Tenero dalle 10.30 alle 15.30

Un'iniziativa esclusiva e gratuita per i figli di soci e clienti Raiffeisen (ragazzi e ragazze di età compresa indicativamente tra gli 8 e i 15 anni)

Nome/Cognome

Anno di nascita

Indirizzo

Telefono e cellulare

E-mail

Nome e cognome di un genitore o di chi ne fa le veci

Cliente Banca Raiffeisen di

Wellness e spa alpino



Bagni termali e benessere

I Bagni d'Ovronnaz propongono un'offerta unica di bagni termali e wellness alpino.

Affidarsi ai massaggi mirati tra le mani di esperti terapeuti, approfittare delle virtù e dei benefici delle acque termali godendo contemporaneamente d'un panorama e d'una esposizione solare molto generosa, rilassarsi in un superbo contesto alpino, ecco l'eccezionale offerta dei Bagni d'Ovronnaz. Appartamenti di alto livello nelle nostre Residenze Alberghi***, tre bacini termali interni e esterni, una sauna/hammam, un fitness, come pure uno spazio wellness e un istituto di bellezza completano questa vasta offerta di benessere. Una vasta selezione di cure nel settore del benessere e dell'estetica contribuiscono ad un soggiorno riuscito in qualsiasi momento dell'anno.

Salute e bellezza

L'offerta «Bagni termali e benessere» riunisce in una stessa cura le proprietà dell'acqua termale, le virtù delle piante medicinali, i benefici dei prodotti dell'arnia come pure delle competenze di professionisti della salute e della bellezza. L'insieme di tutte queste prestazioni in un solo luogo di vacanza e di distensione rappresenta un'opportunità unica nella Svizzera Romanda. Lei può rifarsi così la sua salute usufruendo di vantaggi esclusivi. Approfittatene!



★★★★
RÉSIDENCE HÔTELIÈRE

Alloggio e prezzi

(base 2 persone/nord)

Bassa stagione a partire da CHF 1'017.- a.p.
Mono o 2 locali invece di CHF 1'669.-

Senza supplemento single durante la bassa stagione

Stagione a partire da CHF 1'185.- a.p.
Mono o 2 locali invece di CHF 2'030.-

Date	Bassa stagione	Stagione
15.04.12 - 13.07.12	14.07.12 - 17.08.12	
18.08.12 - 12.10.12	13.10.12 - 26.10.12	
27.10.12 - 21.12.12	22.12.12 - 28.12.12	

Offerta scoperta

Questa offerta comprende:

- 6 notti (senza servizio in camera)
- 6 prime colazioni a buffet
- Ingresso gratuito alle piscine termali
- Accesso alla sauna / hammam / fitness (su appuntamento)
- 6 sedute di aquagym, 5 sedute di fitball
- 6 sedute di «Bol d'Air Jacquier»
- 1 controllo composizione corporea
- 1 dosatore da 10g di Gelée Royale pura
- Piante necessarie alla preparazione di un litro d'infuso al giorno
- Prestito di accappatoi e sandali

Programma con 10 trattamenti:

- 2 drenaggi con pressoterapia, 25 min.
- 2 pedi-maniluvii, 20 min.
- 2 fanghi, 30 min.
- 1 massaggio, 50 min.
- 1 massaggio «serenità» (viso, collo e schiena) 25 min.
- 1 cura rilassante del viso PAUL SCERRI, 60 min.
- 1 impacco alle alghe, 45 min.

Approfittate delle nostre
condizioni esclusive!

1 settimana a partire da

invece di CHF 1'669.-

CHF 1'017.-

PRENOTAZIONE

Les Bains d'Ovronnaz | 1911 Ovronnaz/VS | 027 305 11 00 | reservation@thermalp.ch

www.thermalp.ch

News dalla Turgovia

Grazie all'impegno di alcune persone e ai quasi 500 soci della cooperativa, dal 2011 un distretto della Turgovia ha di nuovo il suo giornale regionale, «REGI Die Neue», che fornisce ai lettori molte informazioni di carattere locale e crea un sentimento di appartenenza.

■ La serata della società di ginnastica di Sirmach, la settimana bianca a Valbella della scuola media di Aadorf o il musical organizzato dall'asilo di Wallenwil: con ogni probabilità questi eventi saranno esaurientemente coperti dal giornale locale «REGI Die Neue» (www.regidie-neue.ch). «Informiamo su tutto ciò che succede a livello regionale e che può interessare agli abitanti del nostro distretto in Turgovia, afferma Peter Bühler, presidente di una cooperativa fondata nell'autunno del 2010 allo scopo di creare un giornale regionale per l'area interessata.

Per anni gli abitanti della regione avevano avuto il loro giornale locale, affettuosamente chiamato «Regi» e pubblicato cinque volte la settimana. Finché l'importante casa editrice Tamedia di Zurigo non fagocitò la Huber AG di Frauenfeld, sospendendo alla fine del 2008 la pubblicazione della rivista. «Nella regione il rammarico per la perdita di questa testata ricca di tradizione è stato grande», osserva Peter Bühler (48), che è anche presidente della Direzione della Banca Raiffeisen Aadorf. Da uomo socialmente impegnato e profondamente radicato nella realtà del suo distretto, non era disposto ad accettare supinamente la fine del «Regi»: «Alcune persone mi hanno chiesto di contribuire alla rinascita del giornale locale. E allora ho avuto l'idea di fondare una cooperativa per realizzare il progetto di un nuovo giornale locale per la Turgovia meridionale.

Una cooperativa che gode di un ampio sostegno

In qualità di banchiere Raiffeisen, Bühler conosce molto bene il funzionamento di una coope-

rativa e i vantaggi di questa forma sociale. «Una cooperativa è in grado di creare identità e un sentimento di appartenenza. Ciò che la Banca Raiffeisen fa nel settore finanziario, il giornale locale lo fa nell'informazione». Una cooperativa non è soggetta alle pressioni di proprietari che perseguono elevati rendimenti del capitale proprio, né al deflusso di mezzi propri dovuto alla distribuzione di dividendi o agli stipendi astronomici dei manager. «Dalle nostre parti, abbiamo esperienza con questa forma sociale», aggiunge Bühler. «Non a caso nel mio paese di origine, Bichelsee, nel dicembre del 1899 è stata fondata la prima Banca cooperativa Raiffeisen della Svizzera».



La cooperativa «REGI Die Neue» annovera attualmente 470 membri che hanno sottoscritto oltre 540 quote sociali. Il primo numero del nuovo Regi è uscito nel gennaio 2011 e dodici mesi più tardi si è festeggiata la centesima edizione. Il bilancio del primo anno è lusinghiero: il nuovo giornale ha attualmente oltre 2500 abbonati nel distretto di Münchwilen ed è già l'organo ufficiale d'informazione in otto comuni.

Alcuni problemi da risolvere

Peter Bühler è un uomo d'azione che affronta di petto le situazioni e non demorde facilmente nemmeno quando insorgono difficoltà. Se a distanza di un anno il numero dei lettori e degli abbonati è confortante, nei proventi delle inserzioni il giornale locale è ancora lontano dagli obiettivi del business plan e presenta un deficit superiore a quanto preventivato. «Dobbiamo attivarci e far conoscere meglio il giornale ai potenziali inserzionisti», afferma Bühler. Sono state introdotte misure di risparmio nelle spese per il personale e d'ora in poi i posti di lavoro a tempo pieno nella redazione e pubblicazione saranno solo quattro invece di cinque.

Peter Bühler e gli altri membri del Consiglio di amministrazione sono tuttavia fiduciosi di riuscire a pareggiare i conti nel secondo esercizio e di chiudere in attivo dal 2013. Per quanto concerne gli abbonamenti, l'obiettivo è passare da 3000 a 3500 abbonati. Si spera inoltre di diffondere il giornale anche in altri due comuni, Wängi e Lommis. Infatti, più comuni adottano «REGI Die Neue» come loro organo ufficiale d'informazione, più denaro entrerà con le inserzioni e maggiore sarà la tiratura del giornale.

La cronaca locale al primo posto

I lettori ricevono per posta «REGI Die Neue» due volte la settimana, il martedì e il venerdì. Il giornale, stampato su una bella carta bianca in una tipografia di Sirmach, ha da otto a venti pagine, con numerosi articoli e fotografie a colori sugli eventi della ragione. Due redattori assunti si occupano del lavoro di redazione. I testi sono forniti da giornalisti e collaboratori indipendenti



Grazie a Peter Bühler la Turgovia meridionale ha nuovamente il suo giornale locale.

dei comuni e delle associazioni, uomini e donne che vivono tra Fischingen e Lommis, Rickenbach e Aadorf e che sono interessati a informare regolarmente sulla loro piccola realtà locale, in cui si sentono profondamente radicati.

«Ovviamente non sono gli eventi di risonanza mondiale a fare i titoli della cronaca regionale», spiega Bühler. «Non è peraltro questo il compito del nostro giornale». Il giornalismo investigativo

non è una priorità. Il nuovo REGI potrà senz'altro ospitare reportage critici su una serata organizzata da una società sportiva o sull'andamento di un'assemblea comunale, ma certamente non un articolo al vetriolo della redazione su un funzionario pubblico. Questo lo lasciano fare ad altri media o alla posta dei lettori. «A mio modo di vedere, il ruolo del nostro giornale è piuttosto quello di un araldo medioevale, colui che un tempo andava di villaggio in villaggio per portare le ultime notizie locali e mondiali», conclude Bühler.

Presente a Palazzo federale

La piccola testata regionale turgoviese - un tipo di giornale che è ormai una rarità nel panorama della stampa svizzera - in pochi mesi è diventata

un'importante piattaforma informativa e pubblicitaria di una regione con 40 000 abitanti e numerose industrie e artigiani. «Diversamente dai grandi mass media, siamo in grado di reagire con flessibilità e prontezza, dando seguito anche a specifiche esigenze della clientela», afferma il presidente della cooperativa.

Quando Bühler ha saputo da Brigitte Häberli, deputata al Consiglio degli Stati per il Canton Turgovia, che a Palazzo federale mancava del tutto un organo d'informazione turgoviese, ha subito rimediato inviando a Berna due dozzine di copie del suo giornale regionale. E da allora, accanto alle numerose testate di gran lunga più conosciute, nel corridoio dei passi perduti è presente anche la piccola e coraggiosa REGI.

■ MARKUS ROHNER

Semplicemente

GRAZIE

100 SwissBanking

L'organo associativo più autorevole della piazza finanziaria svizzera, l'Associazione svizzera dei banchieri, spegnerà in novembre 100 candeline. I banchieri intendono mettere in primo piano non se stessi, ma gli abitanti delle città e delle zone rurali elvetiche. A questo scopo, uno speciale «Dankomat» farà tappa in varie località svizzere.

■ Il 16 novembre 1912, 316 rappresentanti di 159 istituti bancari si diedero appuntamento a Basilea per l'assemblea costitutiva dell'«Associazione dei rappresentanti del settore bancario svizzero». Questa data segna l'inizio della storia dell'Associazione svizzera dei banchieri (ASB), come fu ribattezzata nel 1919. L'associazione oggi annovera circa 350 istituti e 17'700 singoli soci. Anche il Gruppo Raiffeisen ne fa parte.

Nell'anno del centenario, l'Associazione dei banchieri desidera profilarsi con un approccio innovativo e orientato al futuro. Vale tuttavia la pena fare un breve excursus storico che illustri i rapidi sviluppi degli ultimi 100 anni. Possiamo prendere ad esempio il Gruppo Raiffeisen, che nell'anno di fondazione dell'ASB aveva una rete di circa 160 casse Raiffeisen e poco più di 11 000 soci. Con oltre 1100 sportelli bancari, oggi Raiffeisen dispone della rete più fitta di sportelli bancari in Svizzera e annovera un numero di soci superiore a 1,7 milioni.

In Svizzera il contributo del settore finanziario globale alla creazione di valore è di circa 37 miliardi di franchi ogni anno, pari al 6,7% del prodotto interno lordo. Un franco su dieci versato al fisco può essere attribuito al settore bancario. Nel confronto internazionale la Svizzera si situa ai primi posti, sia sul piano economico, sia per quanto riguarda la qualità della vita in generale. Il grado di benessere è notevole. Ad esempio, a Zurigo per acquistare un Big Mac

La stabilità – un valore che caratterizza la Svizzera da secoli – è ormai un valore istituzionale nel settore finanziario.

occorrono 15 minuti di lavoro, a Buenos Aires quasi quattro volte tanto. E con 82,3 anni l'aspettativa di vita nel nostro paese è molto alta.

100 anni, 100 grazie

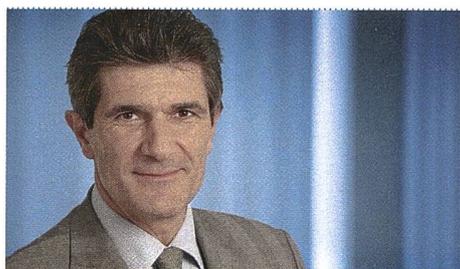
Nell'anno del centenario l'ABS non ha tuttavia intenzione di autocelebrarsi. Preferisce mettere in primo piano tutte le persone di questo paese, che giorno dopo giorno danno il loro piccolo o grande contributo al progresso della Svizzera (vedi qui a lato). Quindici promettenti giovani fotografi hanno ritratto 100 persone nel loro ambiente di lavoro, in rappresentanza dell'intera popolazione svizzera. Ne è emerso un interessante quadro della nostra società, che comprende tutti i gruppi di età, tutte le regioni, diverse categorie professionali, dall'architetto allo spazzacamino, fino all'ufficiale dello stato civile. Le foto sono state esposte anche presso la sede centrale di Raiffeisen a San Gallo.

Alla fine dell'anno le opere d'arte saranno vendute all'asta e il ricavato sarà devoluto alla

Fondazione «Speranza», attiva nel settore dell'integrazione dei giovani e dei meno giovani nel mondo del lavoro: una scelta pienamente in linea con lo spirito dell'anniversario dell'ABS. L'elenco completo delle attività previste in occasione di questa ricorrenza è disponibile al sito www.merci-danke-grazie.ch. Vale la pena visitarlo, anche perché ciascuno può lasciare un messaggio di ringraziamento e con un po' di fortuna vincere un iPad. Brevi video di ringraziamento possono essere registrati e pubblicati anche nel «Dankomat», un originale box fotografico messo a punto per l'occasione, che la prima settimana di maggio farà tappa nella Banca Raiffeisen in Waisenhausplatz a Berna.

I valori tradizionali a garanzia del futuro

L'industria finanziaria è giunta a un punto di svolta. Sono necessarie nuove risposte e strategie. I valori tradizionali e i nostri punti di forza non vanno tuttavia dimenticati, poiché da oltre



Quando le banche ringraziano

La grande importanza delle banche per l'economia svizzera è nota. In occasione del suo 100° anniversario, l'Associazione svizzera dei banchieri intende tuttavia mettere in primo piano non gli istituti bancari, ma le persone di questo paese, che giorno dopo giorno contribuiscono, ognuno secondo le proprie possibilità, alla crescita della Svizzera. L'anniversario dell'ASB è all'insegna del motto «Grazie». Patrick Odier, presidente della ASB: «La Svizzera e le banche sono legate da una storia comune. Con il nostro ringraziamento desideriamo esprimere questo stretto legame. Le radici delle nostre banche sono in Svizzera, il fondamento sono le virtù svizzere che ci distinguono anche all'estero. Il mio è un invito a tornare alle nostre origini e ai valori che hanno reso forte la piazza finanziaria. Possiamo guardare fiduciosi al futuro». Le varie iniziative previste nel corso dell'anno mirano a rafforzare la fiducia nei confronti delle banche.

Per universalità si intende apertura, versatilità e interazione globale, premesse indispensabili per il successo di un'economia piccola, ma altamente sviluppata come la Svizzera.

100 anni caratterizzano la Svizzera e la sua piazza finanziaria nel confronto internazionale.

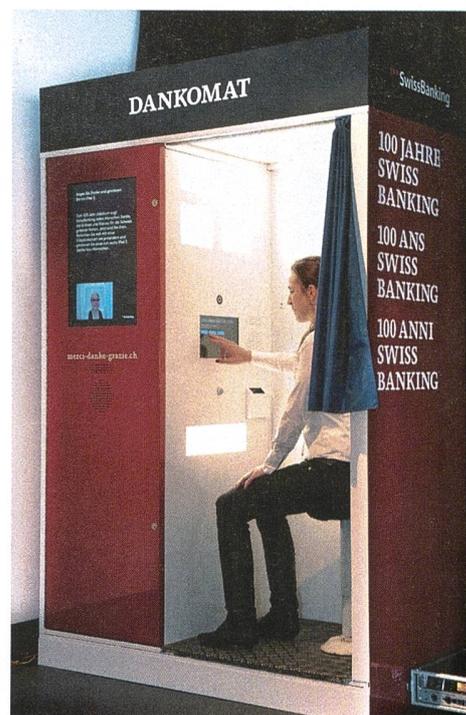
La Svizzera offre la proverbiale *eccellenza* elvetica – massima qualità e competenza – in molti settori, compreso quello bancario. Dobbiamo mantenere la nostra offerta di prim'ordine e conservare il nostro vantaggio, potenziandolo attraverso una continua innovazione. La Svizzera è un paese in grado di investire nella formazione, nella ricerca e nello sviluppo. Si tratta di una grande occasione.

La *stabilità*, un valore che caratterizza la Svizzera da secoli, è ormai un valore istituzionale nel settore finanziario. Assoluta certezza del diritto, elevata stabilità politica e monetaria sono fattori decisivi. Maggiore è l'instabilità e l'incertezza nel mondo, maggiore è l'importanza della Svizzera – e della sua piazza bancaria – come porto sicuro e oasi di stabilità.

Per *universalità* si intende apertura, versatilità e interazione globale, premesse indispensabili per il successo di un'economia piccola, ma altamente sviluppata come la Svizzera. Questo riguarda anche le banche, con la loro gamma di servizi globale e ampiamente diversificata. La Svizzera deve rimanere aperta e uscire dall'isolazionismo.

La stretta creditizia non è mai stata un problema

Le nostre azioni sono sempre state caratterizzate da una spiccata *responsabilità* nei confronti dei clienti, della società e dell'economia. Agiamo nel rispetto delle regole nazionali e internazio-



Il «Dankomat» farà tappa la prima settimana di maggio nella Banca Raiffeisen di Berna.

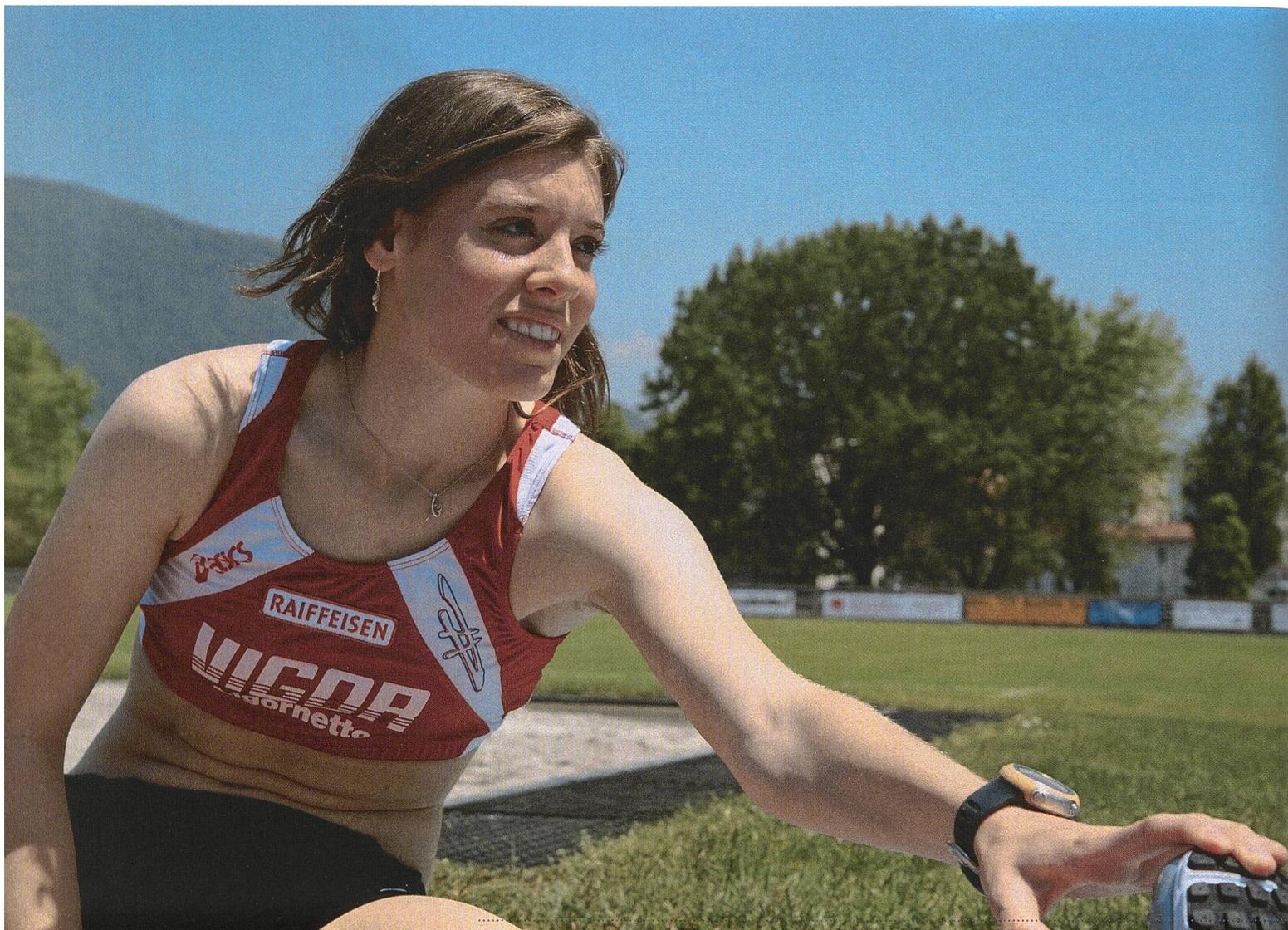
nali. Gli interessi dei clienti sono al centro e il diritto alla protezione della sfera privata rimane un pilastro importante. Diversamente dagli istituti di altri paesi, in Svizzera le banche sono ad esempio sempre state in grado di concedere crediti.

È compito dell'organizzazione di categoria indicare la via del futuro. Abbiamo sviluppato una strategia che consente di regolarizzare, con un'imposta liberatoria e nel rispetto della sfera privata, i valori patrimoniali esteri non dichiarati depositati nelle banche svizzere, nonché di tassarli in modo conforme anche in futuro. I primi accordi sono stati siglati. Bisogna promuovere i settori di crescita, come l'Asset Management, e migliorare costantemente le condizioni quadro normative.

«Si è vecchi quando si pensa più volentieri al passato che al futuro», dice il proverbio. In questo senso l'Associazione dei banchieri è giovanissima. Abbiamo colto le sfide del domani e adeguiamo costantemente le nostre strutture. Le premesse per un futuro di successo ci sono tutte: per il bene della piazza finanziaria e del mercato del lavoro. E per il bene della Svizzera.

■ PATRICK ODIER*

*L'autore dal 2009 è presidente dell'Associazione svizzera dei banchieri.



Verso un volo a . . . cinque cerchi!

Irene Pusterla ha un obiettivo ambizioso: partecipare alle olimpiadi di Londra. In tanti la sostengono e credono in lei. Tra questi anche Raiffeisen.

■ È la miglior saltatrice in lungo elvetica di tutti i tempi e con i suoi ripetuti record nazionali, le innumerevoli vittorie, le importanti partecipazioni a eventi europei e iridati e gli svariati riconoscimenti, Irene Pusterla ci ha abituati negli ultimi anni a restare con il fiato sospeso per quei venti secondi durante i quali è capace di fare magie.

Venti secondi costituiti da rincorsa, stacco, fase di volo e atterraggio. Venti secondi in cui anche lei, dopo un attimo di concentrazione, elimina dalla propria testa ogni pensiero e si trasforma per pochi istanti in cavalletta, come ormai da anni viene affettuosamente soprannominata. Il gesto atletico sembra così semplice, eppure la

Dal luglio del 2010, Irene Pusterla, detiene il record svizzero di salto in lungo.

mole di lavoro che ci sta dietro è incredibile. Irene trascorre lunghe ore a preparare ogni dettaglio e ad affinare la tecnica insieme al suo allenatore Andrea Salvadè con l'obiettivo di fare sempre meglio, di avvicinarsi alla perfezione.

In pedana fin da bambina

Irene Pusterla calca le pedane elvetiche da quando era una bambina e sin da allora il suo talento è emerso irruente. Ben presto, le sue doti atletiche l'hanno portata a decidere di provare a inseguire un sogno, perché anche lei, come ogni bambino, cullava un desiderio nel cuore: partecipare ai Giochi Olimpici. Grazie al sostegno della sua società (la VIGOR Ligornetto), del suo allenatore, della sua famiglia, e dal 2010 anche al supporto della Banca Raiffeisen del Monte San Giorgio, Irene ha dedicato la maggior parte del suo tempo ad allenarsi: correre, saltare, affrontare sessioni di forza e tecnica; al freddo, al caldo, sotto la pioggia; in compagnia ma anche da sola.

Per privilegiare l'atletica, Irene, che studia con profitto psicologia all'università di Losanna, ha anche modificato i suoi ritmi di studio dividendo ogni anno universitario su quattro semestri al posto di due, così da avere più tempo a disposizione per allenarsi e per recuperare i duri carichi che la sua preparazione comporta. L'impegno che Irene dedica nel rincorrere il suo sogno è encomiabile e i risultati ottenuti negli ul-

timi anni rappresentano senz'altro la miglior gratificazione per i molti sacrifici.

Il salto perfetto

Tralasciando la quindicina di titoli nazionali giovanili e assoluti conquistati da quando è ai vertici dell'atletica nazionale nelle discipline dei salti in estensione e della velocità e le altrettante medaglie d'argento e di bronzo, dalla sera del 17 luglio 2010 Irene Pusterla è autrice di un nuovo capitolo della storia dell'atletica nazionale. Quel giorno infatti fu capace di un'impresa epica: Lugano ospitava i Campionati svizzeri e Irene era alla disperata ricerca del limite di qualifica per i Campionati europei di Barcellona, quella gara rappresentava la sua ultima possibilità per superare la misura di 6,55m richiesta alla quale si era spesso avvicinata. Grazie al caloroso sostegno del pubblico ticinese, Irene ci è riuscita alla seconda prova e così, con il biglietto destinazione Catalogna in tasca, si è gettata libera da ogni pressione ad affrontare le prove seguenti. Proprio allora Irene è stata capace di spiccare il volo perfetto, quello più lungo di un record svizzero che durava ormai da 39 anni, appartenuto a una leggenda dello sport nazionale: Meta Antenen. Atterrando nella sabbia a 6,76m dall'asse di battuta ha varcato una soglia che l'ha proiettata di diritto nell'atletica mondiale e da allora, quando ha capito che le Olimpiadi potevano essere un concreto obiettivo e non soltanto un sogno, non si è più fermata.

Nel 2011 Irene Pusterla ha ritoccato il suo record nazionale in diverse occasioni, issandolo a 6,84m, la 16ma prestazione mondiale dell'anno. Tali risultati le hanno permesso nel 2011 di partecipare per la prima volta a un Campionato del Mondo e la proiettano vieppiù in un'ottica olimpica. Avendo già stabilito il limite A per la partecipazione ai Giochi, a Irene è ora richiesta da Swiss Olympic per ambire a scendere in pedana a Londra la misura di 6,65m: sarà questo il suo scopo principale della prima parte di stagione. Un obiettivo da non sottovalutare e da costruire con una dettagliata preparazione e pianificazione. Un obiettivo che potrà essere conseguito anche grazie all'importantissimo contributo e sostegno della Banca Raiffeisen. Un obiettivo che le auguriamo si realizzi e porti Irene, la VIGOR tutta, e tutti coloro che la sostengono, fra cui Raiffeisen, verso una estate a cinque cerchi!

■ MANUELA MAFFONGELLI



Il profilo dell'atleta

Irene Pusterla è nata il 21 giugno 1988 a Mendrisio, studente di psicologia a Losanna, gareggia da sempre per la VIGOR Ligornetto ed è allenata da Andrea Salvadè. Fa parte del quadro A di Swiss Athletics e attualmente è in fase di preparazione in vista degli importanti eventi agonistici internazionali di atletica leggera ai quali ambisce partecipare.

Record personali

Outdoor:

100 m: 11"84

Salto in lungo: 6,84 m record svizzero

Salto triplo: 13,42 m record svizzero

Indoor:

60 m: 7"50

Salto in lungo: 6,71 m record svizzero

Palmarès internazionale

2012:

Partecipazione ai Campionati del Mondo indoor, Istanbul

2011:

4^a Diamond League, Weltklasse, Zürich

2011:

Partecipazione ai Campionati del Mondo, Daegu

2011:

4^a Diamond League, Herculis meeting, Monaco

2011:

8^a Campionati Europei indoor, Parigi

2010:

3^a Diamond League, Weltklasse, Zürich

2010:

13^a Campionati Europei, Barcellona

2009:

7^a Campionati Europei U23, Kaunas

2009:

12^a Campionati Europei indoor, Torino

2007:

6^a Campionati Europei U20, Hengelo

Irene e Raiffeisen: binomio di successo!

Dall'inizio del 2010 la Banca Raiffeisen del Monte San Giorgio ha intravisto il talento e le potenzialità di Irene e ha deciso di sostenere la giovane atleta della VIGOR Ligornetto. Una visione lungimirante vista l'inarrestabile positiva evoluzione dell'atleta, condivisa anche dall'intero Gruppo Raiffeisen Svizzera e dalla Federazione Ticino e Moesano delle Banche Raiffeisen.

Irene è un'atleta modesta, seria e impegnata che ben rappresenta lo spirito Raiffeisen.

Il connubio di successo Irene-Raiffeisen proseguirà anche nei prossimi anni, passo dopo passo, o meglio, salto dopo salto, verso salti sempre più lunghi e di successo.

Cardada vi aspetta!

Da questa stagione e per 5 anni i soci Raiffeisen di tutta la Svizzera potranno salire a Cardada beneficiando di uno sconto del 20 per cento. Questo grazie ad un accordo stipulato tra le Banche Raiffeisen del Locarnese e Valli e la Cardada Impianti Turistici SA.

■ «La terrazza del Lago Maggiore», «una montagna da scoprire», «la perla del Lago Maggiore», «una vista mozzafiato»... gli slogan per definire Cardada si sprecano, e non a torto. Cardada, infatti, la montagna che sovrasta la città di Locarno e che i locarnesi amano da sempre, è un'affascinante oasi di pace e natura che offre svago, escursioni, divertimento per famiglie, punti panoramici, possibilità di praticare sport e tanto altro. Ne sono convinte anche le Banche Raiffeisen del Locarnese e Valli e per questo hanno deciso di stipulare con la Cardada Impianti Turistici SA un accordo di sponsoring che permetterà alla società di continuare a guardare con ottimismo al futuro, garantendosi il necessario equilibrio finanziario raggiunto. In contropartita i soci Raiffeisen di tutta la Svizzera riceveranno delle agevolazioni sui biglietti di risalita: il 20% di sconto per adulti e bambini sulla funivia Orselina-Cardada e sulla seggiovia Cardada-Cimetta. Va precisato che questi sconti non sono cumulabili con altre riduzioni (ad esempio l'abbonamento a ½ prezzo, qui valide dal 1 giugno 2012) e non riguardano gli impianti sciistici che non sono di proprietà della Cardada SA, ma del locale sci club. Per beneficiare del 20% di sconto basta essere in possesso di una carta Maestro Raiffeisen.

Un viaggio panoramico

La prima funivia venne messa in funzione 60 anni fa, più precisamente il 26 dicembre del 1952. Nel sito www.cardada.ch si può leggere che «...l'entusiasmo dei turisti e della popolazione residente fece sì che l'impianto, nel suo primo anno di attività, trasportò ben 68598

persone. Grazie all'abbondante flusso di visitatori la stazione turistica visse una notevole espansione: nel 1956 venne costruita la seggiovia Cardada-Cimetta e tra il 1951 e il 1965 vennero realizzati gli scilift, grazie ai quali Cimetta divenne meta particolarmente attrattiva per gli sciatori. L'apertura di ristoranti e capanne diede ai visitatori la possibilità di godere di specialità gastronomiche e di pernottare direttamente in quota, facendo così di Cardada una vera e propria terrazza sulla quale rilassarsi e godere dello splendido clima e del panorama che offre la regione del Lago Maggiore».

Oggi Cardada si raggiunge in cinque minuti da Orselina a bordo della modernissima funivia realizzata nel 2000 dall'architetto Mario Botta che ha ideato anche le due stazioni di partenza e arrivo. Superare comodamente quasi 1000 metri dislivello nelle cabine dal design moderno e con una struttura di metallo e vetro è già di per sé un'emozionante avventura per l'incomparabile panorama che si apre agli occhi del viaggiatore. Le due stazioni di partenza e arrivo sono state realizzate in modo da essere agevolmente accessibili alle persone anziane, ai disabili e alle famiglie con passeggini. Per chi in seguito voles-

1000 metri di dislivello in pochi minuti e una vista mozzafiato...





Da Cardada a Cimetta in seggiovia e poi via a piedi. La scelta di escursioni è ampia.

se salire sino a Cimetta, l'esperienza panoramica prosegue grazie alla seggiovia a due posti.

Attività per tutti i gusti

Giunti in quota, vi è l'imbarazzo della scelta. La montagna, come recita uno degli slogan, è tutta da scoprire e le offerte sono molteplici. I contemplativi possono, ad esempio, percorrere la passerella panoramica o salire con la seggiovia fino a Cimetta per osservare il punto più basso della Svizzera, ovvero il delta della Maggia, e il punto più alto, la Punta Dufour del massiccio del Monte Rosa. I bambini hanno di che divertirsi nel piccolo villaggio indiano o sul sentiero ludico disseminato di giochi innovativi come le colonne di legno comunicanti che trasmettono il suono a distanza o le altalene doppie appese ad enormi pali. Gli sportivi trovano sentieri di nordic

walking, due percorsi Helsana, un percorso per la corsa d'orientamento per adulti e uno per bambini, itinerari per biker e la possibilità di lanciarsi con il parapendio. E gli escursionisti possono scegliere sentieri con vari gradi di difficoltà: dalle passeggiate rilassanti intorno a Cardada alle sfide più impegnative che consentono di raggiungere la Valle Maggia o la Valle Verzasca. Chi invece preferisse il relax può accomodarsi ad uno dei tavoli dei ristoranti o capanne presenti a Cardada e Cimetta o sperimentare a piedi nudi il percorso plantare situato accanto alla stazione di arrivo della funivia.

Insomma, salire o risalire a Cardada-Cimetta significa scoprire o riscoprire la straordinaria bellezza del luogo, vivendo a contatto con la natura e approfittando di ciò che negli anni è stato realizzato affinché questa montagna di-

ventasse una stazione turistica di grande richiamo per tutti.

Organizzate una gita. Ora, con la promozione Raiffeisen, ne vale davvero la pena!

■ LORENZA STORNI

Info

Cardada Impianti Turistici SA
Via Santuario
6644 Orselina
Tel. 091 735 30 30
Fax 091 735 30 31
E-mail: info@cardada.ch
Internet: www.cardada.ch

Ogni casa ha la sua

data di scadenza

Numerosi stabili abitativi della prima metà del secolo scorso hanno ormai bisogno di essere riattati. Se la manutenzione è stata trascurata a lungo, i costi di ristrutturazione saranno ingenti. Una manutenzione costante permette invece di mantenere il valore dell'immobile.

■ La casa bifamiliare a Uster è del 1947. È stata costruita con solidi doppi muri, ha un tetto a due falde, due piani e cinque camere. Un immobile come se ne vedono molti in Svizzera: sobrio, resistente, di buona qualità. Questo tipo di costruzioni rappresenta circa il 70 per cento delle case svizzere. L'attuale proprietario ha acquistato l'immobile nel 1985 e ha effettuato i lavori di miglioria in tappe successive: «Per prima cosa abbiamo isolato il soffitto della cantina», spiega Alex Gantenbein.

Nel 2009 è stato annesso un giardino d'inverno con riscaldamento a pavimento, che ha ampliato di 25 metri quadrati la superficie abitativa riscaldata, comportando un aumento del valore dello stabile sotto l'aspetto tecnico-fiscale. «Il giardino d'inverno è un comfort molto apprezzato», afferma soddisfatta la moglie, Cécile Gantenbein. Tre anni fa la coppia ha sostituito il riscaldamento elettrico con un bruciatore a gas.

Gli incentivi finanziari aiutano

I Gantenbein, entrambi neopensionati, hanno buone conoscenze in materia di ristrutturazione, avendo lavorato nel settore della ventilazione. Nella costruzione del giardino d'inverno il Cantone ha avuto in ogni caso voce in capitolo, poiché il coinvolgimento del consulente nelle questioni energetiche era obbligatorio, come

anche quello dell'esperto di statica per la perforazione dei muri. Dopo il giardino d'inverno, è stata rinnovata la cucina, con un investimento totale di CHF 140 000.

Lo scorso anno è poi stata la volta delle finestre e del tetto, quest'ultimo isolato con lana di vetro Flumroc e pannelli Pavatherm, nonché dotato di un impianto solare e di un lucernario che ha permesso di ricavare una mansarda di 16 m². I costi del riattamento del 2011 sono ammontati a CHF 98 700, di cui CHF 16 000 per l'impianto solare (superficie 5,6 m²), compresi un serbatoio di 500 litri per l'acqua calda e i lavori di allacciamento.

Grazie ai contributi del Canton Zurigo e della città di Uster, nonché a uno sconto dell'associazione dei proprietari immobiliari «Hausverein Schweiz», è stato possibile ridurre il suddetto importo di CHF 3825. Le finestre e il tetto così risanati avrebbero avuto diritto in teoria agli incentivi finanziari erogati dalla Confederazione; il contributo minimo ammonta esattamente a CHF 3000. Ai Gantenbein mancava però qualche metro quadrato di vetrate, sufficiente a non ottenere il contributo. Un piccolo neo che tuttavia non offusca la soddisfazione di una ristrutturazione ben riuscita. La casa è infatti nelle migliori condizioni per affrontare i prossimi decenni.

No alla «politica degli interventi tappabuchi»

L'esempio dei Gantenbein dimostra che investire nella manutenzione della casa non solo è opportuno, ma è anche assolutamente necessario. Ogni immobile ha bisogno di essere completamente rinnovato dopo 40 o 50 anni. Cucina, bagno e WC vanno sostituiti ancora prima, dopo 20 o 30 anni. Ogni casa ha una data di scadenza. Chi la trascura deve mettere in conto una perdita di valore dell'immobile. «Numerosi proprietari adottano la cosiddetta politica degli interventi tappabuchi», osserva Othmar Helbling, consulente in edilizia di Rapperswil-Jona. «Reagiscono solo quando il riscaldamento esala l'ultimo respiro, di solito in pieno inverno». E allora il nuovo impianto, sostituito in fretta e furia, rischia di rivelarsi sovradimensionato l'anno successivo, quando si procederà all'isolamento termico dell'edificio.

Pensare nel lungo termine sarebbe più opportuno e meno gravoso per il portafogli. E invece il proprietario tende a rincorrere gli eventi.



I passi giusti per ottenere gli incentivi finanziari

Aspetti da chiarire prima di una ristrutturazione: consumo energetico per il riscaldamento e l'acqua calda, analisi dell'involucro dell'edificio compreso il tetto, del soffitto della cantina e del solaio, chiarimento delle norme di legge in materia di edilizia (tutela dei monumenti storici, isolamento acustico, distanze regolamentari). Le questioni sul tappeto sono le seguenti: è prevista una ristrutturazione Minergie? Saranno installati impianti per l'utilizzo di energia rinnovabile (sonda geotermica, impianto solare)? Si preve-

dono costruzioni annesse (es. giardino d'inverno)? I comuni mettono a disposizione una lista degli specialisti in materia di risparmio energetico.

La richiesta per ottenere l'incentivo deve essere inoltrata prima dell'inizio dei lavori. Al riguardo fa stato la data dell'inizio degli interventi di isolamento alla componente edilizia. La decisione definitiva può richiedere diverse settimane. Attenzione: gli interventi già iniziati o terminati non saranno più sostenuti finanzia-

mente. Una volta concesso, l'incentivo finanziario va usato entro due anni. Il contributo erogato per singola richiesta deve essere pari ad almeno CHF 3000 (incentivo supplementare cantonale non compreso). L'incentivo finanziario non può essere superiore alla metà dei costi complessivi per il risanamento dell'involucro dell'edificio. Ulteriori informazioni: www.ti.ch/incentivi, www.endk.ch/energiefachstellen, www.energiefranken.ch



La qualità della vita è una questione di protezione assoluta.

Sistemi di segnalazione scasso • aggressione • sorveglianza video • controllo accessi
• rivelazione incendi • spegnimento incendi

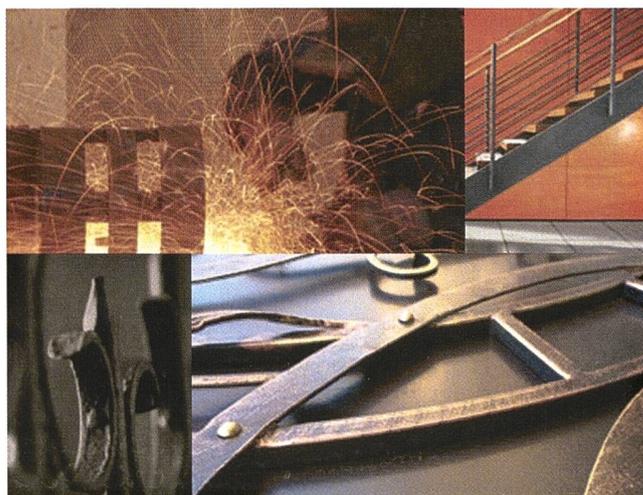
Securiton SA, Succursale Ticino
Tel. +41 91 605 59 05, www.securiton.ch

Una società del Gruppo Securitas Svizzera

 **SECURITON**

Per la vostra sicurezza

**ca
me
roni**



- Serramenti in alluminio
- Finestre e porte in ferro e acciaio inox
- Portoni industriali
- Porte garage
- Facciate continue e strutturali
- Parapetti e scale in ferro e acciaio inox
- Scale a chiocciola
- Ferro battuto
- Giardini d'inverno
- Carpenteria leggera
- Servizio riparazioni

Officine Cameroni SA | 6926 Montagnola-Lugano | Tel. 091 994 65 75 | www.officinecameroni.ch

Intervista a Hermann Sutter, membro del Comitato direttivo Helvetia Svizzera, Responsabile del settore di mercato Assicurazione Danni

«Panorama»: In una ristrutturazione quali sono gli aspetti importanti dal punto di vista assicurativo?

Hermann Sutter: La copertura assicurativa esistente deve essere integrata e adattata all'aumento del rischio. Gli incidenti sul cantiere possono riguardare il vecchio edificio, la parte già ristrutturata, gli oggetti che contiene, ma anche persone terze.

Ma quali sono i rischi maggiori?

I più frequenti sono gli allagamenti e i problemi alla statica dell'edificio, insorti dopo gli interventi. Inoltre, i ladri e i malintenzionati possono approfittare delle impalcature per entrare inosservati nell'edificio a causa dell'allarme antifurto non udito da nessuno per via dei lavori di costruzione, nonché dell'affollamento e dell'andirivieni di persone che trasportano materiali e oggetti vari, scenario tipico di ogni cantiere. Si rubano non solo le nuove componenti non ancora montate (soprattutto cucine e impianti sa-

nitari) e i macchinari degli artigiani, ma anche gli oggetti di valore degli abitanti della casa.

Sono necessarie e auspicabili assicurazioni supplementari?

Con le sole assicurazione responsabilità civile privata e un'assicurazione stabili, la copertura è di solito insufficiente. È importante stipulare anche un'assicurazione lavori di costruzione. Altrettanto importante è l'assicurazione responsabilità civile del committente, poiché quest'ultimo può essere ritenuto responsabile dei danni arrecati a terzi dal suo progetto edilizio. Prima dell'inizio dei lavori, è inoltre consigliabile assicurarsi che le ditte partecipanti abbiano stipulato un'assicurazione responsabilità civile e un'assicurazione a garanzia della costruzione.

Gli artigiani sono responsabili dei danni che eventualmente insorgono?

Ovviamente gli artigiani devono rispondere dei danni da loro causati. Il problema è che non sempre si riesce a risalire al colpevole. Se non è



possibile, il proprietario dell'oggetto (se non ha stipulato un'assicurazione lavori di costruzione globale) deve rispondere personalmente dei danni insorti.

Che altro si può fare per evitare eventuali danni?

Un'adeguata sorveglianza dei lavori e la necessaria attenzione ai furti già riducono sensibilmente il rischio dell'insorgenza di danni. In particolare, gli oggetti di valore degli abitanti della casa devono essere messi al sicuro durante i lavori di costruzione.

Intervista: Bruno Ambrosetti

L'errore più frequente è infatti la mancanza di coordinamento, quando le tappe degli interventi non sono armonizzate tra di loro. In tal modo si corre seriamente il rischio di rendere più difficile o addirittura impossibile la successione dei lavori. Al momento di cambiare le finestre, occorre ad esempio tenere conto di un prossimo isolamento termico delle facciate. In concreto, le finestre dovrebbero essere montate in modo tale da non rendere impossibile il successivo isolamento dell'intradosso. E prima di sostituire la cucina, per non avere brutte sorprese, bisognerebbe verificare le condizioni delle tubature nel pavimento e nelle pareti, installate 40 anni prima.

Assicurare il mantenimento del valore

I proprietari più lungimiranti lo sanno bene: una manutenzione regolare preserva il valore dell'immobile. Se l'ultima ristrutturazione dell'edificio risale a 20 anni fa, secondo le stime della società «VZ VermögensZentrum» la perdita di valore può già essere del 20 per cento e oltre. È necessaria una strategia a lungo termine. E occorre mettere da parte un po' di denaro, soprattutto in vista di progetti importanti come l'isolamento dell'involucro dell'edificio. Gli esperti consigliano di accantonare annualmente l'1,5 per cento del valore dell'immobile. Quando è il momento dei «grandi interventi» (isolamento del tetto e

dell'involucro dell'edificio), è opportuno coinvolgere per tempo i professionisti in materia di edilizia e risparmio energetico, che esamineranno a fondo lo stabile e allestiranno il piano di ristrutturazione e il piano finanziario.

I vantaggi di una ristrutturazione sono evidenti: diminuzione delle spese accessorie e aumento del comfort dell'edificio. Il mantenimento del valore è inoltre garantito. «Di soluzioni buone per tutti i casi non ce ne sono, poiché ogni edificio ha le sue particolarità», spiega Helbling. Sbaglia di grosso chi pensa di poter ristrutturare spendendo poco. Le offerte sottocosto e l'utilizzo di materiali a buon mercato difficilmente si rivelano un buon affare. Se le componenti edilizie non sono armonizzate tra di loro, possono insorgere problemi di umidità in casa. La buona qualità del lavoro e dei materiali è pertanto pagante. A lungo termine conta solo il mantenimento del valore dell'edificio.

Con il certificato energetico cantonale degli edifici (CECE, www.geak.ch), i proprietari oggi possono farsi attestare gratuitamente le condizioni della loro casa. Il CECE rileva il consumo energetico di un edificio abitativo per il riscaldamento, l'acqua calda, l'illuminazione e il funzionamento di altri apparecchi elettrici. In base alla valutazione, gli edifici sono suddivisi in categorie diverse, da A a H. Di solito una ristrutturazione permette di inserire la casa nella categoria C.

Solo le nuove costruzioni possono ottenere una A. I figli saranno grati di ereditare una casa paterna ben ristrutturata. E proprio per questo i Gantenbein hanno già in vista il prossimo riattamento: la stanza da bagno. ■ **STEFAN HARTMANN**

Ristrutturare online con «eValo»

Un risanamento energetico abbassa il consumo energetico e i costi. Sul sito www.raiffeisen.ch/i/evalo i proprietari immobiliari possono risanare virtualmente la loro casa e calcolare gli investimenti necessari, i possibili incentivi finanziari, nonché il risparmio energetico e fiscale. Possono altresì stabilire un budget o un obiettivo da raggiungere per un risparmio energetico ottimale. Successivamente, il tool di analisi «eValo» propone le misure di risanamento. Tutte le misure proposte, i calcoli e altre informazioni possono essere scaricati in un documento di facile comprensione, che sarà la base ideale per i colloqui con l'architetto o gli esperti in materia di risanamento. Nelle questioni inerenti al finanziamento, il suddetto documento sarà altresì la base per il colloquio personale con il consulente Crediti della Banca Raiffeisen di fiducia.

«Il mio vizio è collezionare monete e medaglie»

Con Flavio Gallotti, collezionista locarnese di monete e medaglie, inizia una nuova serie di articoli dedicati all'affascinante e variegato universo dei collezionisti della Svizzera italiana. Un'intrigante e curiosa collezione di appuntamenti legata a una passione che accomuna tante persone.

no gli anni Sessanta e giravano ancora le monete di Re Vittorio Emanuele III d'Italia, le monete in argento e le vecchie lire italiane. All'età di 15 anni, quando andavo a giocare a carte in paese, un conoscente mi disse che se avessi trovato monete vecchie lui le avrebbe ritirate. Dopo qualche consegna mi sono detto che se lui me le cercava significava che avevano un certo valore e le ho tenute. In libreria ho acquistato il mio primo catalogo di monete svizzere dal 1850, ed ho iniziato così la mia prima collezione». Flavio, probabilmente a quel tempo non immaginava che quel catalogo sarebbe stato solo l'alba di una passione che a poco avrebbe assorbito gran

parte del suo tempo libero. «Dedico in media due ore al giorno alle collezioni e di domenica anche più di sei ore», conferma mentre ci mostra il medaglione in bronzo del 500^{mo} della Madonna del Sasso di Locarno del 1980. «L'ho trovato a Intra in un negozio di chincaglierie» racconta. «Ho visto lo stampo in vetrina e ho chiesto al commerciante cosa fosse. Lui rispose che era una placca di bronzo raffigurante una Madonna e me lo diede per 20 euro. Non sapeva che in realtà era lo stampo utilizzato per coniare il diritto della medaglia del cinquecentesimo della Madonna del Sasso! Ogni oggetto ha il suo aneddoto, la sua storia».

■ Ha la risata schietta, la battuta pronta e l'occhio attento Flavio Gallotti. E quando parla della sua collezione di medaglie, monete e oggettistica si anima e racconta a raffica curiosi aneddoti su come ha scovato un pezzo raro della sua collezione o quale follia ha compiuto per completare una serie. Impossibile non ascoltarlo attentamente anche se si è a totale digiuno di numismatica. Flavio sa trasmettere all'interlocutore la sua passione incondizionata. «Non fumo, non bevo. Il mio vizio è collezionare monete e medaglie», commenta con allegria appena ci avviciniamo ai cofanetti neri che apre con dovuta cautela. Prima di addentrarci nei particolari ci preme capire come e quando è nata la sua passione.

Dalle monete italiane al primo catalogo

«Mio padre, quando ero piccolo, gestiva una stazione di benzina con annesso un chiosco di sigarette e un bar nei pressi della dogana e in seguito un negozio di commestibili in centro paese a Brissago. Fino ai 18 anni vi ho sempre lavorato durante le vacanze scolastiche e nel tempo libero. I clienti italiani, a volte, pagavano con vecchie monete che mettevo da parte. Era-



Ogni pezzo della collezione è catalogato con una schedina manoscritta.



Flavio Gallotti dedica mediamente due ore al giorno alle sue collezioni.

Politica, gastronomia e collezionismo

Flavio si è dedicato alla politica per ben quarant'anni. «Nel luglio 2011 ho dato le dimissioni dal Consiglio comunale di Brissago pensando di dedicare più tempo a mia moglie, ma il fuoco sacro che è in me si è risvegliato e mi sono ricandidato per il Municipio», rileva burberamente. Altra passione: la gastronomia, tradizione di famiglia. «Mio nonno era ristoratore e il mio compianto zio Angelo Conti Rossini un grandissimo chef. Non so cucinare ma ho imparato però a mangiare e soprattutto a bere bene!». Da ciò si evince che il collezionismo non è la sua unica passione. Ma quando torna sull'argomento monete e medaglie il nostro collezionista, si fa più serio. Ci mostra le sue minute e precise etichette. «Ho ideato questo sistema di catalogazione nel 2005, durante la convalescenza in seguito a un infarto. Impiego schedine create da me, che compilo a mano scrivendo tutte le informazioni inerenti metallo, diametro, peso, zecca dov'è stata coniata, grado di rarità, conservazione, artista e incisore che l'ha fatta, vari riferimenti di cataloghi, da chi l'ho comprata, la data e quanto l'ho pagata. Non uso il computer». Un lavoro rigoroso da puro certosino, giustificato dall'im-

mensa passione. Nella numismatica nulla s'impromissa. Lo sa bene Flavio che è membro del Circolo Numismatico Ticinese fin dalla fondazione (1986) e che siede in comitato dal 2006.

Ogni raccolta ha il suo fascino

«Non si finisce mai di imparare, leggere, raccogliere documentazioni. Monete e medaglie commemorative raccontano la storia dell'umanità». E Flavio ci mostra alcune medaglie tematiche. «Ho tutte quelle coniate dall'amico Armando Good, popolare orafo e medagliere di Locarno, iniziate con il 50^{mo} del patto di Locarno (1925/1975) e via via tutte le altre fino all'ultima per il 100^{mo} del FC Locarno (2006). Tutte quelle dello scultore Remo Rossi, dell'artista ticinese Flavio Paolucci di Biasca (500^{mo} della battaglia di Giornico, 1478/1978), degli artisti confederati che hanno vissuto e vivono in Ticino, delle ferrovie ticinesi, dei tiri ticinesi e di quelli federali svizzeri».

Flavio colleziona anche tutta l'oggettistica e cartellonistica concernenti le medaglie. Ci mostra manifesti, bandi di concorso, libri, giornali, coppe, orologi, boccalini, tovaglia e tovaglioli legati, tanto per citare un evento, al tiro federa-

le di Bellinzona del 1929. Ha una memoria d'acciaio e ricorda i particolari di ogni oggetto. Dove l'ha trovato, come l'ha ottenuto, a chi apparteneva. Una simpatica enciclopedia vivente. Gli chiediamo: qual è il pezzo o la serie ai quali è più affezionato? «Ogni raccolta ha il suo fascino, per questo non sono affezionato a una serie in particolare. Però ne posso citare tre. Una è la medaglia appartenuta a un brissaghesse che ha militato nella legione straniera negli anni cinquanta, ritrovata per caso al mercato delle pulci di Neuchâtel! Le altre due della «Chêne des Rôtisseurs» e «Les amis du bon pain» trovate in un'asta online a Losanna, entrambe con la dedica a mio zio «Angelo Conti Rossini, Ristorante Giardino, Brissago». Un mistero come possano essere finite tutte e tre in Svizzera romanda. L'importante però è che siano ritornate a Brissago!». Un lavoro di una vita.

E' grazie ai collezionisti come Flavio che parte delle memorie dell'umanità non scompare inghiottita dall'oblio. A volte l'acclamato space-clearing anglossassone condanna alla discarica preziosi oggetti testimoni del tempo che fu.

■ DONATELLA GELLERA FALERNI

Otto domande all'asso della maratona Viktor Röthlin

Continuerà a correre, finché sua figlia Luna Julie non capirà cosa fa il padre?

A 37 anni ormai rientro tra i maratoneti più anziani, per cui non si sa fino a quando sarò in grado di mantenermi ad alti livelli. Una cosa è certa: correrò finché mi divertirò e il mio corpo reggerà. Luna (*nata a febbraio, n.d.r.*) già nel pancione della madre aveva intuito che suo padre non svolge un lavoro di normale routine quotidiana.

Il suo è un lavoro da sogno: due, tre maratone all'anno e tra una e l'altra allenamento, interviste, partecipazione a eventi...

Sì, ho un lavoro da sogno. Ci sono però giorni o settimane in cui mi bagno a ogni allenamento o il termometro scende sotto 0°C. In quei momenti rimpiango qualche volta il mio lavoro d'ufficio come disegnatore elettricista. Oltre al mio principale lavoro di maratoneta sono anche un uomo d'affari. Con VIKMOTION cerco di movimentare la vita degli svizzeri.

Quali sono i valori che contano nella sua vita?

Onestà, perseveranza, legame con la propria terra e non dimenticare mai le mie origini.

Le persone che la circondano come la percepiscono: perbene, sincero, corretto?

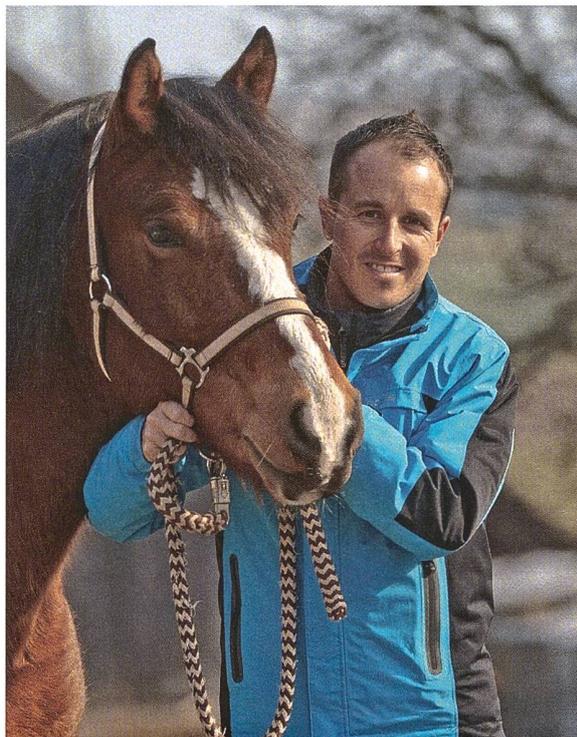
Dai media vengo descritto come un uomo molto corretto, sincero e che pianifica tutto con precisione. Il mio massaggiatore e amico di lunga data Roger Jud attende da anni il giornalista che sia in grado di raccontare il mio vero io! Sembra che io riesca ancora oggi a tenere ben separati il Viktor Röthlin pubblico da quello privato.

Viktor mette freno al divertimento o non perde occasione per divertirsi?

Sono una persona che preferisce divertirsi. La gente che non mi conosce bene talvolta fraintende il mio cinismo, ma chi lo afferra il più delle volte si diverte insieme a me.

Le piace assistere ai musical, ma in che altro modo impiega il suo tempo libero?

È vero, sono un grande fan dei musical e vado volentieri anche al cinema. Anche cucinare per gli amici o andare fuori a cena sono attività che amo fare nel mio tempo libero. E poi c'è «Osaka», il cavallo regalatomi nel 2007 quando ancora era un puledro. Nel frattempo è diventato



Alla fine della sua carriera di maratoneta, Viktor Röthlin prenderà lezioni di equitazione con il suo cavallo Osaka.

adulto e lo cavalca mia moglie. Io mi diverto facendo soltanto delle passeggiate. Ma al termine della mia carriera sportiva voglio prendere lezioni di equitazione.

Cosa definirebbe come il suo più grande lusso?

Uscire a cena insieme a mia moglie Renate. Ci piace molto e reputiamo sia un lusso o addirittura un privilegio poter uscire anche con una certa regolarità.

Si mette a disposizione anche come relatore e fa un lavoro egregio in questa veste: sa motivare la gente, anzi entusiasmarla. Qual è il segreto del suo successo?

Racconto la mia storia e nel farlo sono molto autentico. Quando il pubblico capisce il mio senso dell'umorismo e il mio cinismo, lo conquisto e posso quindi far ridere l'intera sala. Ma fornisco anche spunti di riflessione che facciano leva su una maggiore responsabilità personale. Evito però di puntare troppo il dito contro.

Intervista: Pius Schärli

Cambiamenti di indirizzo:
le modifiche vanno annunciate direttamente alla Banca Raiffeisen di fiducia.



printed in
switzerland

IMPRESSUM

Editore: Raiffeisen Svizzera

Redazione: Pius Schärli, caporedattore
Philippe Thévoz, redattore edizione francese
Lorenza Storni, redattrice edizione italiana

Concetto, grafica e anteprima di stampa:
Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch

Foto di copertina: Marketing Raiffeisen Svizzera

Indirizzo della redazione: Panorama Raiffeisen,
Redazione Ticino, Casella postale 330,
6950 Tesserete, panorama@raiffeisen.ch,
www.raiffeisen.ch/panorama

Stampa e spedizione: Vogt-Schild Druck AG,
Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen,
www.vsdruk.ch

Periodicità: Panorama esce 6 volte all'anno,
100.ma annata

Edizione: 423 313 esemplari in tedesco, 112 577
esemplari in francese, 57 468 esemplari in italiano

Pubblicità: Axel Springer Schweiz AG,
Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo,
Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01,
panorama@fachmedien.ch, www.fachmedien.ch

Abbonamenti: Panorama è ottenibile tramite le
Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale,
solo con l'autorizzazione della redazione. Potete
anche leggere e scaricare la rivista per i clienti
all'indirizzo internet www.raiffeisen.ch/panorama

Nota giuridica: le informazioni in questa pubblica-
zione hanno uno scopo puramente informativo
e non vanno intese come offerte o consigli per
l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti.
La performance fatta registrare in passato non
rappresenta una garanzia per l'andamento nel
futuro

Concorsi Panorama: Non si tiene alcuna corri-
spondenza sui concorsi. Le vie legali sono escluse.
I tagliandi imbustati non saranno presi in conside-
razione. È vietata la partecipazione ai collaboratori
delle Banche Raiffeisen e di Raiffeisen Svizzera.

**Nella prossima edizione di inizio
luglio potrete leggere:**

**Dalla stagione calcistica 2012/13
Raiffeisen sarà lo sponsor principal
della Super League. Conoscerete
i retroscena e i vantaggi a voi
riservati.**

**Nell'estesa intervista a Pierin
Vincenz, Gabriele Burn e Franco
Taisch i compiti che ancora oggi
ha la Banca cooperativa Raiffeisen.**

**L'utilità della proprietà di abitazioni
come contributo alla previdenza
personale. Vi mostreremo gli aspet-
ti che dovrete considerare.**

PER AMORE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE



MADE OF NASA MEMORY-FOAM
Sedia girevole per ufficio ERGOTEC SYNCHRO PRO
698.- invece di*
1598.- (di pelle) **invece di* 1298.- 498.-**

Sedia girevole per ufficio professionale di forma anatomicamente perfetta e concepita secondo le più recenti nozioni ergonomiche: meccanismo synchro bloccabile; regolazione altezza sedile tramite elevatore a gas di sicurezza; regolazione individuale del peso corporeo; „MEMORY FOAM” sedile ergonomico sagomato (S/M, L/XL); schienale a rete resistente a respirazione attiva per lavorare sgravando la schiena, senza affaticamento e sudorazione; **supporto lombare** regolabile (sostegno della colonna vertebrale e dei dischi intervertebrali); **poggiatesta/nuca** regolabile (removibile); **braccioli** a 12 regolazioni verticali e laterali con poggibraccio imbottito; adatta a tutte le attività in ufficio, in particolare ai posti di lavoro allo schermo. Dimensioni sedile: (LxPxT) A 48-65 x 52,5 x 48,5 cm, peso: 22 kg, istruzioni per l'uso e il montaggio in d, f, i, e. Garanzia 2 anni. **Base a croce:** legno/bambù, all. opaco, all. lucidato, all. nero opaco all. nero lucidato incl. rulli per tappeti (rulli per pavimenti duri opzionali per CHF 20.-/pz.)

Colori stoffa: 1. guava, 2. yellow, 3. domingo, 4. curacao, 5. costa, 6. steel, 7. paradise, 8. olive, 9. demerera, 10. sombrero, 11. havana, 12. monterat; **Colore pelle:** nero



Apparecchio per massaggi a picchiettamento intensivi ITM
invece di* 149.- 119.-

Con luce a infrarossi selezionabile. Scioglimento, rilassamento e stimolazione dell'irrorazione sanguigna della muscolatura attraverso un massaggio di picchiettamento intensivo e benefico, che agisce in profondità (a regolazione continua). Efficace per sciogliere tensioni e contrazioni e scaldare i tessuti. Permette di massaggiare senza sforzo le spalle, la schiena, le gambe e addirittura la pianta del piede. Istruzioni per l'uso in i, f, d, e. 3 anni di garanzia.



Kit di trattamento capelli & denti FAZOR® 5 IN 1
invece di* 498.- 169.-
inclusivo:
• 15 SPAZZOLE AD INCASTRO
• 1 ST. DI RICARICA POWERPOD
• 1 ACCESSORI DA VIAGGIO

Rasoio con 5 lamette; **in umido e secco**; **Rasoio da barba e capelli lunghi** con unità di precisione di taglio regolabile; **Rasoio per i capelli dell'orecchio e del naso**; **Rasoio da barba** di precisione; **Spazzolino da denti a batterie** e oscillante; **Accessori da viaggio** (22 x 44 cm); Power-System (100-240V, ricarica veloce, batterie litium ione etc.); **Lucchetto da viaggio**; **PowerPod** stazione di ricarica

Colori: 1. nero, 2. bianco, 3. antracite



Bastoni da montagna/trekking ERGOLITE PROTEC ANTISHOCK
invece di* 179.- 98.-

Bastone da montagna e da trekking a 3 sezioni in lega di alluminio di alta qualità e tecnologia 7075 T6 con sistema AntiShock e punta in carburo di tungsteno. Impugnatura in sughero termoregolatore con impugnatura Contour allungata EVA-Full-Foam per presa accorciata. **Impugnatura allungata del 15% per una presa ergonomica** con due passamani sostituibili e regolabili. Modello estremamente solido, altissima resistenza alla rottura, regolabile da 77 a 140 cm, con borsa di trasporto e custodia. **Colori:** blu/verde/argento/nero



Giacca funzionale/ outdoor TITANIUM 6 IN 1
invece di* 698.- 198.-

Giacca outdoor (4 stagioni) di alta qualità, concepita per le massime esigenze, collaudata sull'Himalaya e sulle Alpi e dotata di tutte le finenze tecniche: zip frontale rinforzata a due vie con protezione sul mento; 2 grandi tasche interne sul petto con zip; 3 tasche interne in rete e velluto; 4 tasche esterne con zip; tutte le zip sono idrorepellenti e caratterizzate da un rivestimento aggiuntivo; Cool System con apertura a zip e velcro sotto le ascelle; cappuccio a scomparsa nel collo, regolabile e amovibile e dotato di visiera; polsini con velcro regolabile anche con una sola mano; coulisse elastica in vita e nell'orlo; incl. **2 fodere in fleec amovibili** (mediamente/altamente isolanti: 300/400g/L, div. Tasche interne ed esterne con zip); materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivevento al 100%; cuciture saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); **speciale pacchetto inverno e sci:** ghette paraneve sui fianchi elastiche e amovibili per giacca outdoor/in fleec; taschino per il biglietto sulla manica; tasca apribile, trasparente per lo skipass; passamontagna a scomparsa nel collo; 1 maschera per il viso; HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. **100% Made in Nepal.**

11 colori: 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde primavera, 8. olive, 9. grigio, 10. nero. **9 taglie:** 2XS, XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL, 4XL



Pantaloni funzionali/outdoor FLEX 3 IN 1
invece di* 349.- 149.-

Pantaloni funzionali robusti, e tecnicamente raffinati: **perfetti come pantaloni da trekking e da sci;** abbinabili alla giacca TITANIUM 6 IN 1; zip laterali rivestite su tutta la lunghezza; taglio ergonomico; bretelle amovibili per pantaloni esterni e fleec; bordo dei pantaloni in basso regolabile con una fascetta in velcro; 4 tasche con zip rivestite e idrorepellenti; **Speciale pacchetto inverno e sci:** 1 **fodera in fleec amovibile** con parte petto e schiena rialzate, 2 tasche laterali, una tasca marsupio sul petto con zip; ghette antineve elastiche, amovibili con passante sulla schiena; materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivevento al 100%; materiale di rivestimento RipStop particolarmente resistente agli strappi e all'usura su ginocchia/sedere/interno caviglie; tutte le cuciture sono saldate e impermeabili; colonna d'acqua: 20'000 mm, attività traspirante: 6'000 mvt (g/m²/24h); HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. **100% Made in Nepal.**

11 colori: 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde primavera, 8. olive, 9. grigio, 10. nero. **9 taglie:** 2XS, XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL, 4XL



Zaino multiuso X-TRAIL HYDROLITE 27+5
invece di* 298.- 129.-

Zaino multiuso dall'equipaggiamento estremamente versatile, con sacca-borraccia incorporata completamente isolata (3 litri); aerazione efficace e tridirezionale del dorso AirPort™, spallacci e cinghia ventrale imbottiti in ErgoFoam™; comparto principale con zip comprensivo di tasca portaoggetti, cinghia ventrale e cinturino pettorale, spallacci anatomici con sistema SuspensionStrap, tasca anteriore a rete, 2 tasche laterali con tirante in gomma, supporto per bastoni da trekking; diversi cinturini di compressione o fissaggio e tiranti in gomma per sacco a pelo, caschetto, ecc.; applicazioni rifrangenti 3M, coprizaino, tasca portacellulare, porta CD-MP3, agenda, tasca porta-notebook, portafoglio, e altro ancora. Ideale per tutte le attività outdoor (passeggiate, trekking, sci alpino, ciclismo, arrampicata) e il tempo libero. Materiale: robusto tessuto antistrappo Diamond-/Dobby Ripstop. Capacità: 27+5 litri.

Colori: 1. arancio, 2. rosso, 3. ghiaccio, 4. olivastro, 5. nero



Articolo / misura / colore	Quantità	Prezzo	Indirizzo	Code: Panorama 04/12
			Nome e cognome	
			Via	
			CAP/località	
			Telefono	
			E-Mail	
Data/firma				

Ordinazioni: CARESHOP GmbH, c/o Bürgerspital Basel, Ruchfeldstrasse 15, 4142 Münchenstein
Telefono 0848 900 200, Fax 0848 900 222, www.careshop.ch
Con riserva di errori di stampa. Prezzi IVA inclusa, più spese di spedizione.

Visitate i nostri negozi «Careshop»:
• 4051 Basilea, c/o Büspishop, Aeschenvorstadt 55, Telefono 061 227 92 76
Lunedì chiuso • Martedì-Venerdì 10.00 - 18.00 • Sabato 10.00 - 16.00
• 4500 Solothurn, Bialestrasse 23, Telefono: 032 621 92 91

Ordinazioni: Telefono 0848 900 200, Fax 0848 900 222, www.careshop.ch



Risanare virtualmente:
raiffeisen.ch/i/evalo

Investa nella sua abitazione. Al finanziamento sostenibile ci pensiamo noi.

Desidera risanare la sua abitazione primaria risparmiando costi ed energia? In veste di Banca leader nel finanziamento della proprietà di abitazione, la assistiamo offrendole una consulenza completa: Quali alternative di finanziamento ho a disposizione? Qual è quella più adeguata alle mie esigenze? Come posso godere di vantaggi fiscali? Il valore della mia abitazione aumenta? Saremo lieti di rispondere personalmente a tutte le sue domande. Ma prima un consiglio: su raiffeisen.ch/i/evalo può risanare la sua abitazione virtualmente e informarsi su tutti gli aspetti legati alla ristrutturazione energetica.

www.raiffeisen.ch/i/evalo

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN